



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES**

Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631

C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7

PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: <https://www.liceoenriques.edu.it>



L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004636 del 15/05/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 67 DEL 31.03.2025

Classe V sez. D Liceo Scientifico

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 12/5/2025 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2025

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques	3
2. Composizione del Consiglio di Classe	4
3. Composizione della Commissione d'esame.....	4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico	5
5. Piano orario.....	7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo	8
7. Educazione Civica.....	9
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento.....	10
9. Prove INVALSI.....	10
10. Simulazioni prove scritte.....	10
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	10
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	11
13. Programmi svolti.....	12

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*". Con questa frase Federigo Enriques riconosceva all'inizio del Novecento, ben prima della teoria sulle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'esistenza di intelligenze diverse: scientifica, umanistica, artistica, pratica, ed esortava gli insegnanti a non trascurare nessuna di esse e a non tendere all'omologazione del pensiero, né allo studio puramente mnemonico.

Il pensiero di Enriques si situa in quella tradizione che difende e stimola un approccio attivo, competente e critico verso le complessità del mondo, che permetta agli studenti di diventare cittadini pienamente consapevoli delle proprie scelte e azioni.

Per questo il Liceo promuove lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, la padronanza del metodo e delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. In quest'ottica il Liceo orienta la propria azione educativa e didattica verso gli obiettivi definiti in ambito europeo e divenuti oggetto di programmi internazionali oggi confluiti principalmente nell'azione Erasmus+.

Sosteniamo una visione della società della conoscenza, dove non più è sufficiente saper acquisire nuove informazioni, ma è richiesto saperle riorganizzarle e integrarle continuamente in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che contraddistingue l'Istituto e i suoi indirizzi e programmi di studio può essere riassunto nella formula coniata in continuità con la visione di Enriques "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è quello di rispettare e promuovere le diverse attitudini e inclinazioni degli studenti per favorire l'elaborazione autonoma di una cultura generale, ampia e approfondita, in un clima di inclusione e valorizzazione.

Il Liceo mette in atto numerose iniziative per garantire il pieno successo formativo dei suoi studenti attraverso metodologie personalizzate e adeguate ai diversi bisogni formativi degli alunni, e, laddove necessario, attivando l'istruzione domiciliare.

Il nostro Liceo si propone, in sintesi, di fornire gli strumenti culturali e metodologici adatti a interpretare la realtà, ad acquisire un atteggiamento razionale e critico, per attuare scelte personali consapevoli di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Meini	Linda	X	X
Lingua e cultura latina	Gaetano	Fabrizio	X	X
Lingua e cultura inglese	Antonelli	Mariangela	X	X
Storia	Martella	Consiglia	X	X
Filosofia	Martella	Consiglia	X	X
Matematica	Falaschi	Massimiliano	X	X
Fisica	Barattini	Lorenzo	X	X
Scienze naturali	De Michele	Rita		
Disegno e Storia dell'Arte	Parisi	Laura	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Giaimo	Luca		X
Religione Cattolica	Martinelli	Riccardo	X	X

Coordinatore della classe: Prof.ssa Mariangela Antonelli

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni		
Disciplina: Inglese	Disciplina: Matematica	Disciplina: Storia dell'Arte
Prof.ssa M. Antonelli	Prof M. Falaschi	Prof.ssa L. Parisi

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tec-

nologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica nel primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 4 studenti e n 11 studentesse. Gli alunni provengono dalla IV D di questo Istituto ad eccezione di un'alunna ripetente, proveniente dalla V D a.s.2023-2024. Un alunno ha il PFP dalla classe prima in quanto studente atleta.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2022/23	III D	18	0	3	0
2023/24	IV D	15	0	1	0
2024/25	V D	15	0		

La classe V D è composta da 15 alunni, 14 dei quali inseriti nel percorso di Potenziamento Internazionale IGCSE Cambridge. Nell'arco dei cinque anni, la maggioranza ha conseguito le certificazioni IGCSE in Geography, English As a Second Language, Latin, Biology, Physics, French As a Foreign Language e History. In terza, la classe è stata inserita nel Progetto GTL/Mit (GLOBAL Teaching Lab e ha svolto delle ore di Debate tenute da uno studente dell'Università americana di Boston. In quarta, quattro studenti hanno partecipato al Certamen di Latino; tre studentesse hanno aderito alla Mobilità Internazionale: due alunne negli Stati Uniti (una per l'intero anno scolastico, l'altra per sei mesi), un'alunna in Irlanda (per sei mesi). Due studenti hanno partecipato ai Campionati Individuali di Matematica, quattro studenti al Trofeo Enriques (competizione interna di Matematica Fisica e Scienze). Un gruppo ha partecipato ai Campionati di Fisica. Una studentessa ha partecipato alla fase regionale del Premio Nazionale Leopardi, tenutasi a Firenze nel mese di maggio del corrente a.s.

Gli studenti si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi tra loro e nei riguardi dei docenti, favorendo un clima sereno e collaborativo che ha consentito la costruzione di un percorso didattico-educativo virtuoso.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico per tutte le materie.

Il metodo di lavoro proposto è stato condiviso e partecipato dagli alunni, sia pure in modo diverso per differenze di carattere e di metodo di studio. Nell'arco dei cinque anni si è potuto apprezzare un approccio sempre più consapevole al dialogo educativo, che ha raggiunto un livello apprezzabile, seppur eterogeneo, in questo ultimo anno.

Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse per le iniziative culturali, le occasioni di dialogo, di confronto e di approfondimento dei problemi proposti dai docenti durante il percorso di studi.

Nell'arco dei cinque anni la classe ha goduto della continuità didattica per le discipline di Italiano, Latino e Fisica, in continuità dalla seconda; Inglese, Religione, Disegno e Storia dell'Arte, in

continuità dalla prima; Matematica, Storia e Filosofia in continuità dalla terza. Vi è stata discontinuità per Scienze Motorie in quarta e per Scienze in quinta.

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"* (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.

Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Stato, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 29/10/2024, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2024, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.

Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Fisica,

Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Progetto Manhattan: Relatività e Fisica Nucleare	Fisica	Prof L.Barattini		4

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.6 OM N. 67/2025).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 8 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 6 maggio.

11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/2018, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del

territorio.

I PCTO prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 lett b) OM 67/2025, "*nel corso del colloquio: di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.*

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di PCTO coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali.

Alcuni esempi: Progetto DIMES (Università di Genova), Mobilità Internazionale, Progetto AVIS (video autoprodotta), Progetto Siamo in diversi (volontariato).

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastico e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curriculari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
Guerre e diritti umani	Disegno e Storia dell'Arte	2
	Fisica	5
La questione femminile	Scienze	3
La conoscenza di sé	Italiano	4
	Latino	3
	Inglese	4
	Fisica	5
	Filosofia	6
	Scienze Motorie e Sportive	2
	Matematica	4

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura latina
3. Lingua e cultura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e Storia dell'Arte
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta – Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	Linda Meini	Lingua e Letteratura italiana	119

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Romanticismo	Ripasso del quadro storico, artistico e letterario, anche europeo. Evoluzione del romanzo e nascita del romanzo borghese; nascita e diffusione del termine "romantico" (materiale fornito dalla docente). Caratteristiche del Romanticismo italiano, anche in confronto con quello europeo.	2 h, settembre
	<p>Alessandro Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> La concezione della letteratura; la lirica patriottica e civile: le odi civili e il coro dell'Atto III dell'<i>Adelchi</i>; Manzoni come intellettuale organico al potere; il rapporto con Illuminismo e Romanticismo; <i>I promessi sposi</i>, <i>Storia della colonna infame</i>. Lettura e commento dei seguenti testi: <i>La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"</i> (T1, rr. 4-9, pp. 369); <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> (T4, rr. 1-23, pp. 376-377). Ripasso dei passi più significativi de <i>I promessi sposi</i>, già letti e analizzati approfonditamente in seconda. 	3h, settembre
	<p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> Vita e pensiero; la produzione letteraria e il rapporto con il Romanticismo; i <i>Canti</i> e le <i>Operette morali</i>; confronto tra passi selezionati del <i>De rerum natura</i> di Lucrezio e passi di opere di Leopardi. Lettura e commento dei seguenti testi: dall'<i>Epistolario</i>: <i>Lettera al padre 1819</i> (materiale fornito dalla docente); dallo <i>Zibaldone</i> (<i>La teoria del piacere</i>: T4a, pp. 20-22; <i>Indefinito e infinito</i> T4d, p. 24; <i>"Il vero è brutto"</i>: T4e, p. 24; <i>Teoria della visione</i>: T4f, pp. 24-25; <i>Parole poetiche</i>: T4g, p. 25; <i>Ricordanza e poesia</i>: T4h pp. 25-26; <i>Teoria del suono</i>: T4i, p. 26); dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i> (T5, pp. 38-39), <i>La sera del dì di festa</i> (T6, pp. 44-46), <i>A Silvia</i> (T9, pp. 63-65), <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (T13, pp. 91-96), <i>La ginestra</i> (T18, vv. 1-87 e sintesi del contenuto dei vv. 88-157, pp. 121-125); dalle <i>Operette morali</i> (dove non diversamente indicato, i testi si riferiscono a materiale fornito dalla docente): <i>Storia del genere umano</i>; <i>Dialogo di Ercole e di</i> 	14h, settembre-novembre (le <i>Operette morali</i> qui indicate sono state lette da tutti gli studenti in estate, poi analizzate e discusse a lezione a settembre-ottobre)

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>Atlante; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo di Malambruno e Farfarello; Dialogo della Terra e della Luna; Dialogo di un fisico e di un metafisico; Dialogo della Natura e di un Islandese (T20, pp. 149-154); Il Copernico, dialogo; Dialogo di Plotino e di Porfirio; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere.</i>	
Naturalismo e Verismo	<p>Il Naturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fenomeno; realismo e Realismo, Positivismo, darwinismo sociale, rapporto tra letteratura e potere. • G. Flaubert e <i>Madame Bovary</i>: trama e la critica alla società borghese; il discorso indiretto libero. Alcuni studenti, durante l'estate precedente, hanno letto in modo integrale il romanzo <i>Madame Bovary</i> e l'hanno esposto e discusso con i compagni. • E. Zola: vita e opere principali; il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> e <i>Il romanzo sperimentale</i>. • Lettura e commento dei seguenti testi: E. e J. De Goncourt, prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> (T3, pp. 114-11521); E. Zola, prefazione a <i>La fortuna dei Rougon</i> (materiale fornito dalla docente); <i>l'incipit</i> dell'<i>Assommoir</i> (materiale fornito dalla docente). 	3h, novembre
	<p>La Scapigliatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fenomeno. • Lettura e commento dei seguenti testi: E. Praga, <i>Preludio</i> (materiale fornito dalla docente), A. Boito, <i>Lezione di anatomia</i> (materiale fornito dalla docente), I. Tarchetti, <i>La lettera U</i> (materiale fornito dalla docente). 	1h, novembre
	<p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, poetica e tecnica narrativa; la visione pessimista della società e rapporti con il potere; Verismo e Naturalismo; i romanzi veristi e le novelle. • Lettura e commento dei seguenti testi: G. Verga, prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> (T2, p. 194); estratto della lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878: <i>Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e la lotta per la vita</i> (materiale fornito dalla docente); <i>Fantasticheria</i> (T4, pp. 206-209); <i>Rosso Malpelo</i> (T5, pp. 211-221); <i>Libertà</i> (T12, pp.271-274); <i>La Lupa</i> (T16, pp. 316-319); <i>La roba</i> (T11, pp. 264-267); estratti da <i>I Malavoglia: Prefazione</i> (T6, pp. 228-229); cap. I (T7, pp. 239-241: <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>); 	8h, novembre-dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	cap. XV (T10, pp. 254-257: <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>); estratto da <i>Mastro-don Gesualdo</i> : parte IV, cap. V (T15, pp. 294-298: <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>). Alcuni studenti, durante l'estate precedente, hanno letto in modo integrale il romanzo <i>I Malavoglia</i> e l'hanno esposto e discusso con i compagni.	
Decadentismo	<p>Il Simbolismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fenomeno, tra Romanticismo e Decadentismo. • C. Baudelaire e la sua poetica; <i>I fiori del male</i>: presentazione generale dell'opera. • Lettura e commento dei seguenti testi: C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> (T1, p. 351); C. Baudelaire, <i>L'albatro</i> (T2, pp. 354-355); C. Baudelaire, <i>Spleen</i> (T5, p. 363); C. Baudelaire, <i>Perdita d'aureola</i> (pp. 337-338); P. Verlaine, <i>Arte poetica</i> (T7, p. 377); P. Verlaine, <i>Languore</i> (T8, p. 379); A. Rimbaud, <i>Vocali</i> (T10, p. 386). 	4h, dicembre-gennaio
	<p>Il Decadentismo europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fenomeno e rapporto con Romanticismo, Naturalismo e Simbolismo: la crisi del ruolo dell'intellettuale nella società dell' '800. 	1h, gennaio
	<p>Gabriele d'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e poetica, tra arte e propaganda di sé: il rapporto con la vita politica, i nascenti mass-media e il fascismo; estetismo e superomismo; le novelle, i romanzi e le <i>Laudi</i>, il periodo "notturno". • Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>Novelle della pescara: Gli idolatri</i> (materiale fornito dalla docente); estratti da <i>Il piacere</i>: Libro I, cap. II (<i>Andrea Sperelli</i>, materiale fornito dalla docente); Libro IV, cap. III (<i>La conclusione del romanzo</i>, materiale fornito dalla docente); <i>Maia</i> (vv. 631-735, <i>L'incontro con Ulisse</i>, materiale fornito dalla docente); da <i>Alcyone: La sera fiesolana</i> (T11, pp. 487-489), <i>La pioggia nel pineto</i> (T13, pp. 494-497), <i>Meriggio</i> (T14, pp. 499-501). 	6h, gennaio-febbraio
	<p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e poetica: il "fanciullino" e il linguaggio di Pascoli nella critica di G. Contini; il rapporto tra letteratura e politica; le raccolte poetiche. • Lettura e commento dei seguenti testi: estratto da <i>Il</i> 	6h, febbraio-marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p><i>fanciullino: Una poetica decadente</i> (T1, pp. 534-538); da <i>Myricae: Lavandare</i> (T3, p. 555), <i>L'assiuolo</i> (T5, p. 560-561), <i>Temporale</i> (T6, p. 564), <i>Novembre</i> (T7, p. 566), <i>Il lampo</i> (T8, p. 569), <i>Il tuono</i> (materiale fornito dalla docente); dai <i>Poemetti. Italy</i> (T12, pp. 590-594 <i>passim</i>); dai <i>Canti di Castelveccchio: Il gelsomino notturno</i> (T14, pp. 605-606); <i>La grande proletaria si è mossa</i> (materiale fornito dalla docente).</p>	
Il primo Novecento	<p>L'età dell'imperialismo: avanguardie e Modernismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico, economico e culturale: un nuovo paradigma epistemologico; nuove tematiche: il rapporto padre-figlio; il rapporto tra i sessi (materiale fornito dalla docente). • Crepuscolari e Futuristi: caratteri generali; • Lettura e commento dei seguenti testi: F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (T1, pp. 668-670); F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (T2, pp. 672-674); S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (T1, pp. 717-718); G. Gozzano, <i>L'ipotesi</i> (vv. 93-157, <i>La figura di Ulisse</i>, materiale fornito dalla docente); G. Gozzano, <i>La signorina Felicita</i> (T2, pp. 722-733). 	4h, marzo
	<p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione; il rapporto con la psicanalisi; i romanzi, la loro ricezione e le scelte linguistiche. • Lettura e commento dei seguenti testi: estratti da <i>La coscienza di Zeno</i> (<i>Prefazione</i>, materiale fornito dalla docente; <i>Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno</i>, T9 pp. 834-839; <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i>, T11, pp. 848-849) 	3h, marzo
	<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, visione del mondo e poetica; il rapporto con il fascismo; le novelle, i romanzi principali (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>) e la produzione teatrale, dal grottesco al metateatro: <i>Così è (se vi pare)</i>, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, <i>Enrico IV</i>. • Lettura e commento dei seguenti testi: <i>L'umorismo (Un'arte che scompone il reale</i>, T1, rr. 20-87, pp. 880-882); da <i>Novelle per un anno</i> (dove non diversamente indicato, i testi si riferiscono a materiale fornito dalla docente): <i>Ciàula scopre la luna</i> (T3, pp. 894-899), <i>Il treno ha fischiato</i> (T4, pp. 901-906), <i>La carriola</i>, <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo</i> 	6h, aprile (le novelle qui indicate sono state lette da tutti gli studenti in estate, poi analizzate e discusse a lezione ad aprile)

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p><i>genero, La patente, Di sera, un geranio, Una giornata, La morte addosso, L'imbecille, C'è qualcuno che ride, Personaggi</i>, estratti da <i>Il fu Mattia Pascal. Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i> (materiale fornito dalla docente), "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (T7, pp. 932-933); estratto da <i>Uno, nessuno e centomila: Nessun nome</i> (T10, pp. 949-950). Alcuni studenti, durante l'estate precedente, hanno letto in modo integrale il romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i> e l'hanno esposto e discusso con i compagni.</p>	
Tra le due guerre	<p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione e poetica; il rapporto tra letteratura e potere; le raccolte, con particolare attenzione a <i>L'allegria</i>. • Lettura e commento dei seguenti testi (T4, T5, T11 e T12 sono stati analizzati anche mediante il confronto tra diverse varianti): <i>Il porto sepolto</i> (T3, p. 227); <i>Fratelli</i> (T4, p. 228); <i>Veglia</i> (T5, 230); <i>Commiato</i> (T10, p. 245); <i>Mattina</i> (T11, p. 246); <i>Soldati</i> (T12, p. 248). 	2h, aprile
	<p>Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali del fenomeno (cenni, mediante materiale fornito dalla docente). 	1h, aprile
	<p>Umberto Saba</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione e poetica; il rapporto tra letteratura e politica; il rapporto con la psicanalisi. • Lettura e commento dei seguenti testi: dal <i>Canzoniere: La capra</i> (T2, p. 174), <i>Città vecchia</i> (T4, pp. 178), <i>Teatro degli Artigianelli</i> (T8, p. 191), <i>Amai</i> (T9 p. 193), <i>Ulisse</i> (T10, p. 195), <i>Dico al mio cuore, Eroica, Mio padre è stato per me "l'assassino", A un giovane comunista, Parole</i> (materiale fornito dalla docente); da Ernesto: <i>La "rivelazione" di Ernesto alla madre</i> (materiale fornito dalla docente); da <i>Scorciatoie e raccontini: Tubercolosi, cancro, fascismo</i> (T11, pp. 199-200). 	6h, aprile-maggio
	<p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione e poetica; le raccolte poetiche e l'impegno politico. • Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>Ossi di seppia: I limoni</i> (T1, pp. 306-308); <i>Non chiederci la parola</i> (T2, p. 310), <i>Merigiare pallido e assorto</i> (T3, p. 313), <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (T4, p. 315). • Lettura e commento dei seguenti testi: da <i>Le occasioni: Non</i> 	3h, maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<i>recidere, forbice, quel volto</i> (T11, p. 339); da <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana</i> ; da <i>Satura: Piove</i> (materiale fornito dalla docente).	Trattazione prevista dopo il 15 maggio
Laboratorio di lettura su autori del Novecento	A partire dalla programmazione curricolare, tutti gli studenti hanno letto i seguenti testi, poi oggetto di discussione e analisi collettiva: <ul style="list-style-type: none"> • Italo Calvino, <i>La formica argentina</i>; • Friedrich Dürrenmatt, <i>Il sospetto</i>; • Leonardo Sciascia, <i>La scomparsa di Majorana</i>; • Primo Levi, <i>Il sistema periodico</i>. 	Ottobre-maggio
Laboratorio di scrittura	Esercitazioni di scrittura sulla base di tratti di stile e/o contenuti tematici degli autori sopra elencati, secondo le tre diverse tipologie dell'Esame di Stato.	Ottobre-maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Nell'ambito "La conoscenza di sé", la classe ha affrontato vari momenti di dibattito e confronto critico su tematiche emerse dall'analisi di testi letterari, come la fragilità della condizione umana, il Bene e il Male anche alla luce degli orrori della Seconda guerra mondiale e in contesti dominati dalla mafia, la responsabilità individuale degli scienziati di fronte alle scoperte scientifiche, il rapporto tra scienza e letteratura. Tali attività hanno permesso agli studenti di sviluppare ulteriormente il loro pensiero critico e una mentalità orientata alla crescita. Di carattere prevalentemente riservato, la maggior parte della classe ha da sempre mostrato di preferire esprimere i propri pareri su sollecitazione della docente, pertanto le attività di dibattito hanno contribuito a sollecitare le competenze comunicative, quelle di autoregolazione, collaborazione e flessibilità.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Entrambi i progetti sotto indicate sono stati realizzati nelle aule solitamente utilizzate dalla classe per le lezioni curricolari. <ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontro con l'autrice</i>: la classe ha svolto un incontro di 2 ore in orario curricolare con la scrittrice Veronica Galletta, con cui è stato discusso il romanzo <i>Il sistema periodico</i> di Primo Levi ed è stata affrontata per cenni la produzione narrativa italiana del Secondo dopoguerra. • <i>Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato</i>: la classe ha svolto una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, articolata su sei ore.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
<ul style="list-style-type: none"> • Nove tra studentesse e studenti hanno partecipato in modo facoltativo alla rappresentazione teatrale di <i>Così è (se vi pare)</i>, messa in scena il 2/12/2024 al Teatro Goldoni, per la regia di Geppy Glejjeses, con Milena Vukotic, Pino Micol e Gianluca Ferrato. • La studentessa Asia D'Ambrosio è stata selezionata all'interno dell'Istituto per partecipare alla selezione regionale dell'VIII edizione del Premio nazionale "Giacomo Leopardi".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti di 5D hanno mostrato nell'arco dell'intero triennio e soprattutto nell'ultimo anno scolastico una grande diligenza e un impegno sempre crescente nello studio della disciplina, nonché un sincero interesse al dialogo educativo e alle attività proposte dalla docente, seppur mantenendo generalmente un atteggiamento riservato e poco incline all'intervento personale se non opportunamente sollecitato dalla docente. L'approccio serio e costante ha consentito all'intera classe di non evidenziare alcuna carenza nel corso dell'anno scolastico e le ha permesso di raggiungere gli obiettivi previsti: gli studenti hanno infatti sviluppato buone competenze di analisi testuale, interpretazione e approfondimento culturale, con una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, in linea con le Indicazioni Nazionali. Seppure in alcuni permangono delle incertezze nell'espressione scritta, queste sono pienamente superate nell'espressione orale, che si basa su solide conoscenze e competenze di analisi e interpretazione dei testi e degli autori affrontati, condotte sia in sincronia che in diacronia e in relazione alle diverse modalità di espressione culturale.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico, come da programmazione dipartimentale.

Le verifiche sono consistite in esercitazioni di scrittura, secondo le tre diverse tipologie dell'Esame di Stato (in modo che gli studenti potessero confrontarsi con le tre possibili modalità di svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato), e colloqui relativi agli argomenti e ai testi affrontati a lezione.

Si allegano:

1. Griglie di valutazione delle prove scritte
2. Griglia di valutazione delle prove orali

Livorno, 12/05/2025

La docente

Linda Meini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
<i>Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna</i>	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</i>	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
<i>Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**</i>	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5
	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	6
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o *cheating*, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	6
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	6
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di	4

	contenuto	
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 25.

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	1
	Errori isolati sul piano ortografico o isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto	3
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE*	VOTO**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesistente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenza degli argomenti gravemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi carenze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sintesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essenziali degli argomenti e/o	Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o presenza di errori sul piano del contenuto o	4

presenza di errori sul piano del contenuto		collegamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'insegnante	
Conoscenza superficiale degli argomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel metodo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Gestione del colloquio con una certa autonomia	- Espressione semplice ma chiara - Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente corretta e completa dei passaggi principali del testo - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome	6
Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostanzialmente corretta nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente corretta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondimenti settoriali	Gestione del colloquio con padronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti	Gestione del colloquio disinvolta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfondita e/o parafrasi corretta, completa e puntuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	Fabrizio Gaetano	Lingua e cultura latina	78

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
L'età giulio-claudia	<p>Quadro storico; Fedro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali delle favole; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: <i>Il lupo e l'agnello</i> (T1, p. 24, in lingua), <i>La novella della vedova e del soldato</i> (T6, pp. 28-29, in traduzione). 	1h, settembre
	<p>Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; la produzione filosofica, tragica, scientifica e satirica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: <i>De ira</i> III 36, 4 (<i>L'esame di coscienza</i>: T1, p. 85, in lingua), <i>De vita beata</i> 17,4-18,1 (<i>Il problema della coerenza</i>: T2, pp. 87-88), <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-4 (<i>Come si devono trattare gli schiavi</i>: T8a, pp. 106-107, in lingua), <i>Epistulae ad Lucilium</i> 24, 17-18, 20-21 (<i>La morte è un'esperienza quotidiana</i>: T10, pp. 117-118, in lingua), <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1, 1-5 (<i>Possediamo davvero soltanto il nostro tempo</i>: T11, pp. 121-123, in traduzione), <i>De brevitae vitae</i> I 1, 3-4, II 1 (<i>È davvero breve il tempo della vita</i>: T12, pp. 128-130, in lingua), <i>Fedra</i> vv. 589-684, 698-718 (T21, pp. 160-162, in traduzione). 	7h, settembre-ottobre
	<p>Lucano</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; il <i>Bellum civile</i> e il confronto con la tradizione epica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dal <i>Bellum civile</i>: libro I vv. 1-9, 21-32 (<i>Il proemio</i>: T1, pp. 202-201, in lingua), libro I vv. 129-157 (<i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i>: T4, pp. 211-213, in traduzione), libro II vv. 380-391 (<i>Il ritratto di Catone</i>: T5, pp. 214-215, in traduzione), libro VI vv. 719-735, 750-774 (<i>La maga Eritto</i>: T3a, T3b, pp. 205-209, in traduzione). 	3h, ottobre
	<p>Persio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; la produzione satirica; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi: <i>Satira</i> I, prologo in coliami (in fotocopia, in traduzione), <i>Satira</i> III vv. 1-30, 58-72, 77-118 (<i>L'importanza dell'educazione</i>: T8, pp. 220-222, in traduzione). 	
	<p>Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La testimonianza di Tacito; forma e contenuto del <i>Satyricon</i>; • Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dal <i>Satyricon</i>: 1-4 (<i>La crisi dell'eloquenza</i>: T5, pp. 254-255, in 	1h, ottobre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	traduzione), 32-34 (<i>Trimalchione entra in scena</i> : T1, pp. 241-242, in traduzione), 46 (<i>Echione e l'istruzione del figlio</i> : T3, p. 248, in traduzione), 61-62 (<i>La novella del lupo mannaro</i> : T7, pp. 257-259, in lingua), 62, 1-8, in traduzione il resto), 75-77 (<i>Trimalchione, il self-made man</i> : T4, pp. 249-250, in traduzione), 111-112 (<i>La matrona di Efeso</i> : T8a, T8b, pp. 261-264, in traduzione).	7h, ottobre-novembre
L'età dei Flavi	<p>Quadro storico; Stazio</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; la <i>Tebaide</i> e il confronto con la tradizione epica. <p>Marziale</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; l'ideologia letteraria e le raccolte poetiche; Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dagli <i>Epigrammata</i>: prefazione (<i>Non entri Catone nel mio teatro</i>: T1, p. 302, in traduzione), X, 4 (<i>Una poesia che sa di uomo</i>: T3, pp. 303-304, in lingua), I, 32 (<i>Odi et...non amo</i>: T5, p. 305, in lingua), VI, 34 (<i>Pochi baci si contano meglio</i>: T6, p. 306, in traduzione), I 10, 19, III, 26 (<i>Matrimonio di interesse, Problemi di denti, Non si può possedere tutto</i>: T10, T11, T12, pp. 310-311, in traduzione). <p>Quintiliano</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; l'<i>Institutio oratoria</i> tra pedagogia e retorica; Lettura e commento/traduzione dei seguenti testi tratti dall'<i>Institutio oratoria</i>: I 1, 12-14 (<i>L'apprendimento della lingua straniera</i>: T1, p. 335, in traduzione), I 2, 1-2 (<i>Obiezioni all'insegnamento collettivo</i>: T2, pp. 336-337, in lingua), I 2, 11-13 e 18-20 (<i>I vantaggi dell'imparare con gli altri</i>: T3, p. 340, in traduzione), I 3, 8-10 (<i>L'intervallo e il gioco</i>: T4, p. 341, in lingua), I 3, 14-17 (<i>Le punizioni</i>: T5, p. 342, in traduzione), II 2, 4-8 (<i>Le doti del maestro</i>: T6, pp. 343-344, in traduzione), X 1, 85-94 (<i>Giudizi sui poeti latini</i>: T9, pp. 351-353, in traduzione), X 1, 106-109 (<i>Demostene e Cicerone</i>: T10, pp. 353-354, in lingua), X 1, 125-126 e 128-130 (<i>Seneca</i>: T11, pp. 355-357, in lingua), X 2, 4-10 (<i>La teoria dell'imitazione come emulazione</i>: T12, p. 358, in traduzione). 	1h, dicembre 2h, dicembre
		<p>Quadro storico; Plinio il Giovane</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteri generali del <i>Panegirico</i> e dell'epistolario; Lettura e commento dei seguenti testi: <i>Epistulae</i> X, 96 (<i>La lettera sui cristiani</i>: T9, pp. 418-421, in traduzione, p. 422, in lingua). <p>Svetonio</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; la produzione biografica; Lettura e commento dei seguenti testi: <i>Vita di Nerone</i> 7, 11-12, 16, 26-31, 35, 37, 51-53 (in fotocopia, in traduzione). <p>Giovenale</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; la produzione satirica. Lettura e commento dei seguenti testi tratti dalle <i>Satire</i>: I,
L'età di Traiano e di Adriano	<p>Quadro storico; Plinio il Giovane</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteri generali del <i>Panegirico</i> e dell'epistolario; Lettura e commento dei seguenti testi: <i>Epistulae</i> X, 96 (<i>La lettera sui cristiani</i>: T9, pp. 418-421, in traduzione, p. 422, in lingua). <p>Svetonio</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; la produzione biografica; Lettura e commento dei seguenti testi: <i>Vita di Nerone</i> 7, 11-12, 16, 26-31, 35, 37, 51-53 (in fotocopia, in traduzione). <p>Giovenale</p> <ul style="list-style-type: none"> La vita; la produzione satirica. Lettura e commento dei seguenti testi tratti dalle <i>Satire</i>: I, 	2h, febbraio 2h, febbraio-marzo

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nulla da segnalare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio del quinto anno gli studenti della 5D presentavano una preparazione di base nel complesso buona rispetto alla conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina; a questa conoscenza non corrispondevano tuttavia adeguate competenze traduttive. Dopo un primo periodo focalizzato sul raggiungimento di una maggiore autonomia nel lavoro di traduzione, il docente ha deciso di dedicarsi in maniera preponderante all'approfondimento della storia della letteratura latina, inquadrando le opere e gli autori nel contesto storico-letterario oggetto di studio, ma senza rinunciare a usare gli strumenti dell'analisi dei testi in lingua. Rispetto alla situazione di partenza e in merito al livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto, emergono delle differenze: qualche studente, sostenuto da un lavoro più sistematico e regolare, ha conseguito un'ottima preparazione; un altro gruppo ha raggiunto risultati tutto sommato positivi, grazie a un'applicazione continua ma non costante; altri studenti, infine, hanno raggiunto un grado di conoscenze e competenze appena sufficiente, a causa di un metodo di studio scarsamente efficace e di difficoltà nell'approccio ai testi.

Gli obiettivi minimi della materia, in ogni caso, appaiono conseguiti dalla totalità della classe:

- saper commentare un testo e inquadrarlo nel contesto storico-letterario;
- saper riconoscere le peculiarità di alcuni generi letterari;
- saper riconoscere le caratteristiche grammaticali, morfosintattiche e stilistiche di brani in prosa e passi poetici precedentemente analizzati dal docente.

Le competenze traduttive della maggior parte della classe continuano ad attestarsi a un livello di sufficienza; solo pochissimi alunni hanno raggiunto una reale autonomia nella traduzione. Nessuno studente ha comunque avuto il debito in lingua e cultura latina nel primo periodo didattico.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lavoro di gruppo

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Fotocopie

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni, un'unica versione

(svolta nel trimestre) e compiti scritti di letteratura su gruppi di autori, articolati in una parte strutturata di analisi testuale di brani in prosa e passi poetici (in lingua) e in una parte di interpretazione critica.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

Il docente Fabrizio Gaetano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE° DI UN TESTO LATINO (NON NOTO)

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI VARI TIPI DI ERRORI:

AREA LINGUISTICA	TIPOLOGIA DI ERRORE	PUNTI
Morfologia	1. Numero (sing./pl.)	0,25
	2. Grado degli aggettivi	0,25
	3. Tempo verbale	0,5
	4. Traduzione errata o mancante di aggettivo, pronome non subordinante o avverbio	0,25
Sintassi	5. Caso/funzione logica	0,5
	6. Concordanza di aggettivo	0,25
	7. Traduzione errata o mancante di connettivo coordinante o di aggettivo	0,25
	8. Traduzione errata o mancante di connettivo o pronome subordinante	0,5
	9. Traduzione errata (anche solo nella posizione) o mancante di verbo, sostantivo o sintagma	0,5
	10. Traduzione errata o mancante di una proposizione	0,75-2,00*
	11. Introduzione di una parola assente nel testo latino che non ne modifica la struttura sintattica	0,25
	12. Articolo (det./indet.)	0,25
	13. Introduzione di una parola assente nel testo latino che ne modifica la struttura sintattica	0,5
	14. <i>Consecutio</i>	0,5
Lessico	15. Sintassi del periodo o costruito sintattico: participio, gerundio, gerundivo, abl. ass., perifrastica att./pass.	0,5-2,00*
	16. Traduzione lessicale errata (lieve)	0,25
Resa in italiano°	17. Traduzione lessicale errata (grave)	0,5
	18. Errore ortografico o morfosintattico nella resa italiana	0,25-0,5*

* Il punteggio assegnato agli errori 10 e 15 dipende dall'ampiezza del periodo e dalla sua complessità; quello all'errore 18 dalla gravità dello stesso.

° Per gli studenti con BES, tale indicatore può essere non preso in considerazione (in base a quanto indicato nel PdP/PEI dello specifico studente).

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DELLA COMPETENZA DI COMPrensIONE E TRADUZIONE DI UN TESTO:

DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione completa e precisa, con resa stilistica e lessicale appropriata ed efficace.	0,5
Comprensione completa, con qualche lieve imprecisione; resa stilistica corretta con qualche scelta lessicale di pregio.	0,25

Punti Tabella 1 – Punti Tabella 2 = Punteggio: _____ = Voto: _____ (cfr. tabella A)

A. TABELLA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI PUNTEGGIO:

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
0 – 0,25	10
0,50 - 0,75	9½
1,00 – 1,25	9
1,50 – 2	8½
2,25 – 2,50	8
2,75 – 3	7½

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
3,25 – 3,50	7
3,75 – 4	6 ½
4,25 – 4,50	6
4,75 – 5,00	5 ½
5,25 – 6,00	5
6,25 – 7, 25	4 ½

PUNTEGGIO* TOT	VOTO
7,50 – 8,50	4
8,75 – 9,75	3 ½
da 10,00	3

*In caso di *cheating* il voto della prova sarà 1 o 2, in base a fattori quali: estensione della parte oggetto di *cheating*; reiterazione dell'atto di *cheating*.

B. TABELLA DI VALUTAZIONE PER FASCE DI COMPETENZA:

AREA LINGUISTICA	DESCRITTORI	LIVELLO
Morfosintassi	<input type="checkbox"/> Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi	Iniziale
	<input type="checkbox"/> Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	
	<input type="checkbox"/> Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi	Base
	<input type="checkbox"/> Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche	
	<input type="checkbox"/> Conoscenze morfosintattiche adeguate	Intermedio
<input type="checkbox"/> Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate		
Lessico	<input type="checkbox"/> Conoscenza gravemente lacunosa	Iniziale
	<input type="checkbox"/> Conoscenza imprecisa	
	<input type="checkbox"/> Conoscenza adeguata	Base
	<input type="checkbox"/> Conoscenza sicura, con qualche scelta lessicale di pregio	Intermedio
Comprensione del testo	<input type="checkbox"/> Gravemente lacunosa, con gravi fraintendimenti e/o mancata traduzione di ampie parti del testo	Iniziale
	<input type="checkbox"/> Lacunosa, con gravi fraintendimenti di ampie sezioni del testo	
	<input type="checkbox"/> Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi snodi principali, con omissioni o fraintendimenti isolati che non compromettono la comprensione globale	Base
	<input type="checkbox"/> Globalmente corretta	Intermedio
	<input type="checkbox"/> Completa e puntuale	Avanzato
	<input type="checkbox"/> Completa, puntuale e approfondita	

° Saper tradurre implica la capacità di analizzare, comprendere, contestualizzare e interpretare il testo che si ha di fronte e quella di trasporre questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza morfosintattica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del comunicare, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino di partenza. La traduzione è pertanto una **COMPETENZA INTEGRALE** (fatta di più competenze) e interlineare (fra due lingue). Per tali motivi, nella valutazione finale della prova di traduzione verrà presa in considerazione anche la competenza di traduzione di un testo nel suo complesso e di resa stilistica e lessicale in italiano: la tabella 2 indica un punteggio da sottrarre al punteggio totale degli errori (tabella 1).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO – LETTERATURA

1. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA TRADUZIONE DI UN TESTO NOTO DI AUTORE*

Competenze	Descrittori	Livello	Punti
<i>Competenze morfosintattiche</i>	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose	Gravemente insufficiente	1
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e lacunose	Insufficiente	2
	Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte	Mediocre	3
	Conoscenze complessivamente adeguate delle principali strutture morfosintattiche.	Sufficiente	4
	Conoscenze morfosintattiche pienamente adeguate.	Buono	5
	Conoscenze morfosintattiche complete e approfondite.	Ottimo	6
<i>Competenze lessicali e di traduzione</i>	Traduzione assente di parti del testo, con errori lessicali e improprietà	Insufficiente	1
	Omissioni o improprietà linguistiche isolate che non compromettono la comprensione globale	Sufficiente	2
	Pochi errori o improprietà linguistiche lievi e/o qualche omissione di lieve importanza; resa stilistica appropriata	Buono	3
	Traduzione del testo completa, con scelte lessicali e resa stilistica di pregio.	Ottimo	4

2. TABELLA DEI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLE DOMANDE DI COMMENTO*

	Descrittori	Punti
Indicatore 1*		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, anche nell'espressione di giudizi critici; rispetto dei vincoli della consegna</i>	Conoscenze gravemente lacunose e/o presenza di errori di contenuto; mancato rispetto dei vincoli della consegna	1
	Conoscenze lacunose e superficiali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto; assai lacunoso rispetto dei vincoli della consegna	2
	Conoscenza superficiale e/o sintetica degli argomenti, con presenza di un errore lieve di contenuto; parziale rispetto dei vincoli della consegna	3
	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti, con riferimenti culturali esigui ma corretti; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	4
	Conoscenza completa degli argomenti ma non approfondita; rispetto adeguato dei vincoli della consegna; oppure conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti, con un lieve errore di contenuto e/o rispetto essenziale dei vincoli della consegna	5
	Conoscenza sicura, ampia e approfondita degli argomenti; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	6
Indicatore 2*°		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</i>	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	2
	Testo corretto; lessico adeguato; uso della punteggiatura corretto; coerente ed articolato, con uso adeguato dei connettivi	3
	Testo corretto; lessico ricco e specifico; uso della punteggiatura corretto ed efficace; uso corretto ed appropriato dei connettivi	4

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o *cheating*, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente può essere sostituito da quanto segue (in base a quanto stabilito nel PdP/PEI dello specifico studente), pertanto la prova risulta in base 18.

Indicatore 2		PUNTI
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</i>	Errori diffusi e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; uso della punteggiatura non adeguato; parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi	1
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico sostanzialmente adeguato; uso della punteggiatura adeguato; globalmente coerente	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E CULTURA LATINA – VERIFICA ORALE

Conoscenze	Abilità	Competenze*	Voto**
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	Assenza di prerequisiti e requisiti Analisi e decodificazione linguistica non presente o del tutto errata	1-2
Conoscenze gravemente lacunose degli elementi essenziali di morfosintassi Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti	Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico Gravi difficoltà nella gestione del colloquio	Uso gravemente scorretto del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con gravi errori che pregiudicano del tutto la comprensione del testo	3
Conoscenza lacunosa degli elementi fondamentali di morfo-sintassi	Abilità solo mnemonica Difficoltà nella gestione del colloquio, anche	Uso scorretto del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano la comprensione del testo	4

Conoscenza lacunosa di aspetti essenziali degli argomenti	sotto la guida dell'insegnante		
Conoscenza imprecisa di elementi e costrutti fondamentali Conoscenza lacunosa e superficiale degli argomenti	Abilità prevalentemente mnemonica Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante	Uso talvolta improprio del linguaggio specifico Decodificazione linguistica con errori che pregiudicano in parte la corretta comprensione del testo	5
Conoscenza essenziale degli elementi fondamentali di morfosintassi Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi Gestione del colloquio con una certa autonomia	Parziale padronanza del linguaggio specifico Decodificazione linguistica talvolta approssimativa del testo, ma che non pregiudica la comprensione globale Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, essenziale nei suoi nodi stilistici e tematici A livello dei contenuti, qualche capacità di sintesi e/o di analisi svolta in autonomia	6
Conoscenza sicura delle strutture morfosintattiche Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Corretta gestione del colloquio	Uso del linguaggio specifico appropriato ma non sempre rigoroso Corretta decodificazione linguistica delle strutture fondamentali del testo Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni A livello dei contenuti, capacità di approfondimento esclusivamente analitica e/o sintetica pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e puntuale delle strutture morfosintattiche Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione Gestione del colloquio con padronanza	Uso appropriato del linguaggio specifico Decodificazione linguistica corretta di testi noti Analisi testuale corretta, completa e puntuale A livello dei contenuti, capacità di rielaborazione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza ampia e approfondita delle strutture retoriche stilistiche e grammaticali del testo Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Solida capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale Gestione del colloquio disinvolta e sicura	Piena padronanza del lessico specifico Decodificazione linguistica accurata di testi noti Analisi testuale puntuale svolta con completa padronanza, motivata e approfondita A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9/10

* Il descrittore relativo all'analisi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata.

** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 D	Mariangela Antonelli	Lingua e cultura inglese	79

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Performer Shaping Ideas Vol.1 Conceptual Link 6 The Romantic Age	Revolution and Renewal (pages 246-247) An Age of Revolutions (<i>text uploaded in classroom</i>) 6.1 The Industrial Revolution (pages 248-249) 6.2 Britain and America (pages 250-251) 6.4 The French Revolution, riots and reforms (254-255) The Romantic Spirit (<i>text uploaded in classroom</i>) 6.5 The sublime: a new sensibility (pages 256-257) 6.12 Romanticism (pages 280-281) 6.13 All about William Wordsworth (pages 282-283) T29 A Certain Colouring of Imagination T31 The Solitary Reaper (<i>text uploaded in classroom</i>) T39 Daffodils (pages 284-285) T40 My Heart Leaps Up Wordsworth and Leopardi (page 286)	Settembre-Novembre
Performer Heritage Vol.2 LINK 5 The Victorians	The Victorian Age (pages 2-3) 5.1 The Dawn of the Victorian Age (pages 4-6) 5.2 The Victorian Compromise (page 7) 5.3 Early Victorian Thinkers (pages 10-11) 5.4 The American Civil War (pages 12-13) 5.5 The Later Years of Queen Victoria's Reign (pages 14-15) 5.5. Towards Exams: Social Issues in Victorian Britain 5.5. The Victorians and Food (pages 16-17) 5.6 The Late Victorians (pages 18-19) 5.8 The Victorian Novel (pages 24-25) 5.10 The Late Victorian Novel (page 27) 5.11 Aestheticism and Decadence (pages 28-29)	Dicembre-Gennaio
LINK 5 The Victorians	5.14 Charles Dickens: Life and Works (pages 38-39) Oliver Twist (page 40) T63 Oliver wants some more (pages 41-42) Hard Times (page 44) TB50 A Man of Realities (<i>text uploaded in classroom</i>) T64 Mr Gradgrind (pages 45-46) T65 Coketown (pages 47-49) 5.24 Robert Louis Stevenson Life and Works (pag 113)	Febbraio-Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pages 113-114) TB68 The Carew murder case (<i>text uploaded in classroom</i>) T82 Story of the door (pages 115-117) T82 Jekyll's experiment (pages 118-119)</p> <p>5.26 Oscar Wilde Life and Works (pages 125-126)</p> <p>The Picture of Dorian Gray (pages 126-127) T70 The Preface to The Picture of Dorian Gray (<i>text uploaded in classroom</i>) T71 <i>a New Hedonism</i> (<i>text uploaded in classroom</i>) T85 The Painter's studio (pages 128-129) T86 Dorian's Death (pages 130-133)</p>	
LINK 6 The Modern Age	<p>The Modern Age (pages 150-151) 6.1 From the Edwardian Age to the First World War (pages 152-153) 6.2 Britain and the First World War (pages 154-155) 6.3 The Age of Anxiety (pages 156-157) Sigmund Freud: A Window on the Unconscious (pages 158-159) 6.7 Modernism (pages 170-171) 6.9 The Modern Novel (pages 174-175) 6.10 The Interior monologue (pages 176-179) 6.12 The War Poets (pages 184-189)</p> <p>Rupert Brooke Life and Works T89 The Soldier (page 185)</p> <p>Wilfred Owen Life and Works T90 Dulce et Decorum Est (pages 186-187)</p> <p>Sigfried Sassoon Life and Works T91 Glory of Women (page 189)</p>	Marzo-Aprile
LINK 6 The Modern Age	<p>6.19 James Joyce Life and Works (pages 240-241)</p> <p>Dubliners: Structure and Setting (pages 242-243) T104 Eveline (pages 244-247) T105 Gabriel's epiphany (pages 249-250)</p> <p>6.20 Virginia Woolf Life and Works (page 255)</p> <p>Mrs Dalloway (pages 256-257) T107 Clarissa and Septimus (pages 258-260)</p>	Aprile-Maggio
LINK 6 The Modern Age	<p>Modern Dystopias (page 276)</p> <p>George Orwell Life and Works (pages 266-268)</p>	Maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	T109 Big Brother is watching you (pages 269-271) T110 Room 101 (pages 272-274)	
		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

***Obiettivi minimi:** Saper riferire in forma orale e scritta una sintesi del contesto storico-sociale in cui sono inseriti gli autori studiati. Conoscere e saper riferire in forma orale e scritta sulle opere e gli autori studiati in modo essenziale.

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La conoscenza di sé: Doppelganger: Two sides of a coin

Gli studenti hanno affrontato il tema del Doppio in letteratura (nello specifico *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* e *The Picture of Dorian Gray*) hanno poi svolto un lavoro di ricerca personale attraverso lo studio introspettivo dei personaggi e del tema della dualità e sono stati approfonditi gli aspetti da loro ritenuti particolarmente significativi. A conclusione del percorso, hanno presentato il loro lavoro alla classe con slide e video autoprodotti. L'esito ha centrato il raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli studenti, seppur in modo diverso, hanno dimostrato di aver raggiunto un buon grado di consapevolezza e capacità di autodeterminazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Durante l'anno è stato sempre utilizzato il laboratorio linguistico per due ore alla settimana per le attività di Listening e per le lezioni di Letteratura, con utilizzo di video di presentazione delle opere, video mappe ed esercizi interattivi. In aula è stata utilizzata la digital board Promethean.

Gli alunni, ad eccezione della studentessa inserita nella classe nel corrente a.s., hanno seguito il percorso di Potenziamento Internazionale IGCSE Cambridge; la maggioranza, ha conseguito le certificazioni IGCSE in Geography, English As a Second Language, Latin, Biology, Physics French As a Foreign Language e History. In quarta tre alunne hanno preso parte alla Mobilità Internazionale: due negli Stati Uniti e una in Irlanda.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Una parte della classe ha aderito ai Progetti Extracurricolari relativi ai corsi pomeridiani per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche Cambridge di Livello B2 e C1

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito buone competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Alcuni hanno raggiunto maggiore padronanza collocandosi al Livello C1. Seppur in modo diverso, gli alunni sono in grado di comprendere e produrre con un adeguato grado di competenza testi orali di diversa natura, e di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, dimostrando un livello di padronanza linguistica complessivamente soddisfacente. Questo ha permesso loro di affrontare in Lingua contenuti afferenti alla sfera di discipline non linguistiche come

previsto in quinta (CLIL).

Gli studenti hanno approfondito i diversi aspetti della cultura inglese e la maggior parte è in grado di comprendere e analizzare testi letterari, collocandoli nel quadro storico-sociale di riferimento. Lo studio è stato abbastanza costante, anche se non sempre accompagnato da una rielaborazione autonoma dei contenuti. La classe non ha dimostrato una naturale attitudine alla partecipazione attiva al dialogo educativo, gli interventi diretti da parte di pochi alunni sono sempre stati sollecitati dalla docente.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Attività di ricerca, produzione e presentazione di elaborati individuali e di gruppo preparati a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

App online: GUARDA

Libro di testo – apparato digitale

File di testo/audio/video/immagini caricati su

Classroom

LIM o Schermo interattivo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1/2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2/3 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche scritte sono consistite in Prove strutturate e semi-strutturate, test a risposta aperta, comprensione di testi di diverso genere. Le verifiche orali sono state svolte tramite Osservazione degli interventi, Colloqui, Analisi e Interpretazione di testi.

Si allegano:

Griglia di valutazione delle diverse tipologie della prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 maggio 2025

La docente

Prof.ssa Mariangela Antonelli

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguito e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	2,5	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi NON si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2.	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	2,5	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	1	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA O SEMI-STRUTTURATA

RISPOSTA CORRETTA: Punti 1 RISPOSTA ERRATA:

Punti 0

CORRISPONDENZA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO

VOTO	GIUDIZIO
10	Preciso ed esauriente
9	Corretto con qualche imperfezione
8	Sostanzialmente corretto
7	Parzialmente corretto
6	Sufficientemente corretto
5	Parzialmente incompleto e/o con qualche errore
4	Incompleto e/o con diversi errori
3	Nel complesso errato e/o incompleto
2	Totalmente errato
1	Svolgimento nullo

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale del test

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	3	
	Adeguatezza e completezza	2,5	
	Essenziale	2	
	Incompleto	1,5	
	Solamente accennato e/o frammentario	1	
	Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico corretto ed appropriato	2,5	
	Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
D) LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pienamente rispondente alla richiesta	1	
	Parzialmente rispondente alla richiesta	0,5	
	Minimamente rispondente alla richiesta	0	
		Voto finale assegnato	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA DI LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale	4	
	Appropriato, corretto e personale	3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale	3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale	2,5	
	Incompleto	2	
	Scarso	1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: Il voto assegnato alla prova è 2	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso	3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione	2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori	2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi	1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori	1	
	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione	0,5	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Lessico ricco ed appropriato	3	
	Lessico appropriato	2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni	2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori	1,5	
	Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori	1	
	Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione	0,5	
Voto finale assegnato			

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA E' 2

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	Consiglia Martella	Storia	63

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La seconda rivoluzione industriale* e la società di massa nella Belle époque*	La seconda rivoluzione industriale: le trasformazioni dell'industria, la standardizzazione della produzione in fabbrica, il taylorismo e il fordismo, le nuove forme di organizzazione aziendale, il ruolo delle banche e il capitalismo finanziario; la <i>Rerum novarum</i> e il cattolicesimo sociale, la Chiesa e la modernità; i caratteri peculiari della società di massa; il movimento per il voto femminile: le suffragette; le illusioni della <i>Belle époque</i> .	Settembre
L'urto dei nazionalismi e le guerre prima della Grande guerra*	Il nuovo nazionalismo del Novecento, il darwinismo sociale e il razzismo; i caratteri peculiari dell'imperialismo europeo e delle guerre novecentesche; le nuove potenze alla ribalta: Stati Uniti e Giappone (sintesi); la crisi dell'Impero Ottomano e la guerra di Libia nell'età giolittiana; i Balcani "polveriera d'Europa"; pacifismo e internazionalismo a inizio Novecento.	Settembre- Ottobre
La Prima guerra mondiale*	Le alleanze alla vigilia della guerra, le tensioni tra potenze e le premesse del conflitto; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; i fronti della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; i caratteri peculiari della Grande guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito interno tra neutralisti e interventisti, il Patto di Londra, il "maggio radioso", l'entrata in guerra e il fronte italo-austriaco; il biennio di stallo; la crisi dell'Impero zarista e la resa russa, l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la disfatta di Caporetto; gli effetti dei grandi cambiamenti del 1917, il ruolo degli USA e i "14 punti" di Wilson, l'ultimo anno di guerra e la fine delle ostilità; i trattati di pace e la nuova geografia globale, il trattato di Versailles e la dissoluzione dell'Impero tedesco; i riflessi della guerra sulla società.	Ottobre
La rivoluzione russa*	La rivoluzione del 1905; l'impero russo e i partiti di opposizione allo zarismo; le difficoltà sul fronte bellico e interno durante il primo conflitto mondiale, la Rivoluzione di Febbraio, l'abdicazione dello zar, il governo provvisorio e il "doppio potere"; il ritorno di Lenin e le <i>Tesi di Aprile</i> ; la fallimentare insurrezione bolscevica di luglio, il tentativo di colpo di Stato di Kornilov; la rivoluzione di Ottobre, i primi decreti del governo sovietico, lo scioglimento della Costituente e il regime a partito unico; la guerra civile; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la Terza Internazionale; la società dell'URSS e l'eredità di Lenin.	Novembre
Il primo dopoguerra in Italia* e il fascismo*	La situazione economica e sociale alla fine della guerra in Italia; la "vittoria mutilata" e l'occupazione della città di Fiume; la nascita del Partito popolare italiano e dei fasci di combattimento, le divisioni interne al PSI, le elezioni del novembre 1919; il "biennio rosso"; la nascita del Partito comunista; lo squadristico fascista e il "biennio nero"; i fascisti in Parlamento; il governo Bonomi e il Patto di	Novembre- Dicembre- Gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>pacificazione; il governo Facta e il PNF come garante dell'ordine; la marcia su Roma; Mussolini al governo e la stretta autoritaria del fascismo: MVSN, Gran Consiglio del fascismo, legge Acerbo, riforma Gentile, direzione nazionalista del governo autoritario; le elezioni del 1924, l'assassinio di Matteotti, la secessione dell'Aventino, il discorso di Mussolini alla Camera del 3 Gennaio 1925; le "leggi fascistissime"; l'antifascismo tra persecuzioni ed esilio; il plebiscito del 1929; la costruzione del consenso, miti e rituali fascisti, l'irreggimentazione dei giovani, la "fascistizzazione" della scuola e della cultura, l'inquadramento della società, la propaganda e i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime; il rapporto con la Chiesa e i Patti Lateranensi; la politica economica del regime; l'ideologia nazionalista, la "riconquista" della Libia, la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana, la "barriera del colore" e l'utopia razzista dell'"uomo nuovo"; l'avvicinamento alla Germania, le premesse delle leggi antiebraiche, il Manifesto degli scienziati razzisti, i Provvedimenti per la difesa della razza italiana, la reazione italiana alle leggi razziste.</p>	
La crisi del 1929 negli Stati Uniti* e l'ascesa del nazismo in Germania*	<p>La crisi del 1929: i "ruggenti anni Venti" degli Stati Uniti, luci e ombre dello sviluppo americano, le cause della crisi del 1929, la crisi del liberismo e il keynesismo, il New Deal di Roosevelt.</p> <p>L'ascesa del nazismo in Germania: le conseguenze della pace punitiva in Germania e il travagliato dopoguerra tedesco, i socialdemocratici al governo, la rivolta spartachista, la nuova Costituzione e la difficile governabilità della Repubblica di Weimar; la nascita del Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori e il suo programma, l'ideologia di Hitler, il putsch di Monaco, gli effetti della Grande crisi economica e l'ascesa del nazismo (1930-1933); Hitler cancelliere della Germania, l'incendio del Reichstag, il Decreto dei pieni poteri e la fine della Repubblica di Weimar; il Terzo Reich, la costruzione dello Stato nazista, la notte dei lunghi coltelli, l'inquadramento della società e dei giovani, l'allineamento della cultura e il rogo dei libri, la repressione dei nemici e il sistema concentrazionario, il rapporto con cattolici e protestanti; le leggi di Norimberga, l'eugenetica nazista e l'"operazione eutanasia", la discriminazione e la persecuzione degli ebrei, la notte dei cristalli; la politica estera nazista.</p>	Febbraio
L'URSS di Stalin*	<p>Lo scontro tra Trockij e Stalin e la conquista del potere da parte di Stalin; l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione agraria, la resistenza e la deportazione dei kulaki; la propaganda, il comunismo antireligioso, il conservatorismo sociale, l'apparato poliziesco e la repressione politica, il "grande terrore" e "le grandi purghe", i Gulag e il sistema concentrazionario; il Comintern dal social-fascismo ai Fronti popolari.</p>	Febbraio- Marzo
La Seconda guerra mondiale*	<p>Le premesse del conflitto, la guerra civile spagnola e gli ultimi due anni di pace in Europa: l'Asse Roma-Berlino, il patto anti-Comintern e i caratteri dell'espansionismo nipponico, l'aggressività tedesca e l'Anschluss, la questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco e l'<i>appeasement</i>, lo smembramento della Cecoslovacchia, l'Albania nel mirino italiano, il Patto d'acciaio, la questione di Danzica e il fallimento delle trattative in chiave antitedesca, il patto Molotov-</p>	Aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	Ribbentrop; l'aggressione alla Polonia e lo scoppio della guerra, la non belligeranza italiana; il fronte polacco, l'offensiva tedesca e quella sovietica nell'Europa del Nord; l'attacco all'Europa occidentale il crollo della Francia; la dichiarazione di guerra italiana, gli esiti della "guerra parallela" di Mussolini e la ferocia dell'occupazione fascista; la battaglia di Inghilterra e la resistenza del Regno Unito di Churchill; l'attacco tedesco all'URSS, la guerra nel Pacifico e l'intervento americano; la "soluzione finale" del problema ebraico e la Shoah; la svolta del 1942-43 su tutti i fronti e la seconda fase della guerra: lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'8 settembre, lo sbandamento dell'esercito e l'occupazione nazista, il CLN, la Repubblica sociale italiana, l'Italia divisa, la dichiarazione di guerra alla Germania, la Resistenza e le anime della lotta partigiana, la svolta di Salerno, le vittorie alleate e la grande estate partigiana, la guerra ai civili dei nazifascisti, l'insurrezione in Italia settentrionale, la resa tedesca e la liberazione dell'Italia; lo sbarco alleato in Normandia, la liberazione della Francia; l'invasione della Germania e la fine della guerra in Europa; la bomba atomica, la resa del Giappone e la fine della guerra nel Pacifico; le Conferenze internazionali; il bilancio e i caratteri peculiari della guerra.	
L'Italia nel secondo dopoguerra*	La situazione economica e sociale alla fine della guerra; i governi di unità antifascista; il referendum del 2 Giugno 1946 e la nascita della Repubblica italiana, l'amnistia per i fascisti e la "continuità dello Stato" dal fascismo alla Repubblica, la Costituzione; il clima incandescente alla vigilia delle elezioni del 18 Aprile 1948 e la rottura dell'unità antifascista, la vittoria della DC.	Aprile-Maggio (entro il 15)
Il nuovo ordine mondiale* e l'inizio della Guerra fredda*	La nascita dell'ONU; il processo di Norimberga; il mondo bipolare: la nuova supremazia di Stati Uniti e Unione Sovietica; la "Dottrina Truman"; il Piano Marshall e il Cominform; la corsa agli armamenti; le tensioni in Germania, il blocco di Berlino, la divisione della Germania; la NATO, il Comecon e il Patto di Varsavia; "maccartismo" e crescita economica negli Stati Uniti, il potere di Stalin sull'Unione Sovietica e l'Europa orientale nelle mani dell'URSS.	Maggio (entro il 15)

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività relative all'orientamento sono state svolte nell'ambito dell'insegnamento della disciplina filosofica.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Progetto 25 Aprile: il progetto si propone di coltivare la memoria delle radici antifasciste della nostra Costituzione e di promuovere la riflessione sui valori costituzionali del ripudio della guerra, della resistenza all'oppressione e della lotta a ogni forma di discriminazione e violazione dei diritti umani, compresa la questione della violenza di genere.

La classe ha seguito una lezione tenuta dallo storico Davide Conti e una studentessa ha partecipato alla registrazione della trasmissione di Telegranducato dedicata al 25 Aprile.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

/

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina; la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e, nel complesso, gli studenti hanno accolto positivamente le proposte didattiche. L'impegno nello studio è stato abbastanza costante, anche se non sempre associato alla rielaborazione autonoma dei contenuti: si è cercato, pertanto, nel corso del triennio, di consolidare la capacità critica.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, allo stato attuale, la maggior parte degli studenti ha maturato una padronanza complessivamente discreta o buona dei contenuti disciplinari; per un numero esiguo di alunni, nonostante l'impegno e la preparazione globalmente adeguati, si riscontrano delle fragilità nell'utilizzo consapevole del lessico specifico della disciplina e, conseguentemente, nell'esposizione di quanto appreso.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato
digitale

Fotocopie

Lavagna tradizionale
LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in domande aperte e/o trattazioni sintetiche di argomenti e in interrogazioni.

Si allega:

1. Griglia dipartimentale di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 12 Maggio 2025

La docente
Consiglia Martella

Allegato 1.

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_Storia
Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	Martella Consiglia	Filosofia	66

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Fichte e l'idealismo etico	I tre principi della deduzione metafisica fichtiana*; l'alternativa tra idealismo e dogmatismo e la superiorità etica e teoretica dell'idealismo*; il carattere etico dell'idealismo fichtiano e il primato della ragione pratica*, i caratteri dell'agire e il concetto di "Streben"*; la missione sociale dell'uomo e del dotto*.	Settembre
Hegel e il sistema dell'Idealismo assoluto	I capisaldi del sistema hegeliano*: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la funzione giustificatrice della filosofia, la coincidenza della verità con il Tutto, la dialettica e il suo significato; <i>Fenomenologia dello spirito*</i> : significato e struttura dell'opera, momenti e figure del processo fenomenologico: la coscienza (sintesi), l'autocoscienza (la figura del servo e del signore, lo stoicismo e lo scetticismo, la coscienza infelice), dall'individuo allo spirito come "sostanza etica"; la visione razionale della storia*; <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*</i> : significato e struttura dell'opera, lo Spirito oggettivo (l'eticità: la famiglia, la società civile, lo Stato), lo Spirito assoluto (la filosofia, la storia della filosofia come progressivo avvento della verità).	Ottobre- Novembre
Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx	<u>Destra e sinistra hegeliana*</u> : temi del dibattito e della diversa interpretazione del pensiero hegeliano: conservazione o distruzione della religione, legittimazione o critica dell'esistente. <u>Feuerbach*</u> : la critica a Hegel e il rovesciamento dei rapporti di predicazione; l'essenza della religione e l'alienazione, l'ateismo come imperativo filosofico e morale; l'umanismo naturalistico; l'essenza sociale dell'uomo e il materialismo. <u>Marx*</u> : la vita e le opere; la critica al "misticismo logico" di Hegel, allo Stato moderno e al liberalismo; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la problematica dell'"alienazione" e i suoi aspetti fondamentali; la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia e la teoria della corrispondenza e della contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; il <i>Manifesto del partito comunista</i> : la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni, la storia come lotta di classe, la nozione di "socialismo scientifico"; <i>Il capitale</i> : i principi dell'economia marxista, l'analisi del fenomeno "merce", il feticismo delle merci, il valore d'uso e il valore di scambio di una merce, il ciclo economico capitalistico (D.M.D'), l'origine del plusvalore, il saggio del plusvalore e il saggio del profitto, le tendenze e le contraddizioni del capitalismo, le vie per	Novembre- Dicembre

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	aumentare il profitto, il plusvalore assoluto e il plusvalore relativo, la caduta tendenziale del saggio del profitto, la scissione della società in due classi antagoniste e la situazione finale del capitalismo; la "missione" del proletariato e i caratteri della rivoluzione comunista, la dittatura del proletariato, l'instaurazione della società comunista.	
La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard	<p><u>Schopenhauer</u>*: la vita e le opere, le radici culturali della sua filosofia; <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: il mondo come rappresentazione, il "velo ingannatore" del fenomeno, le forme a priori della conoscenza; la duplice considerazione del corpo e il mondo come volontà, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo cosmico e la sofferenza universale, il carattere "negativo" della felicità, il dolore, la noia, l'illusione dell'amore; la critica alle varie forme di ottimismo; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale e l'ascesi.</p> <p><u>Kierkegaard</u>*: l'intreccio di vita e pensiero; le critiche all'hegelismo; il carattere paralizzante del possibile, la scelta; <i>Aut-Aut</i> e <i>Timore e Tremore</i> (le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'uomo come possibilità e progettualità; l'angoscia e la disperazione; la fede come antidoto contro la disperazione e come paradosso e scandalo.</p>	Gennaio
Filosofia, scienza, progresso: il positivismo	<p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.*</p> <p><u>Comte</u>*: la legge dei tre stadi e il parallelismo tra storia dei singoli e storia del mondo, la classificazione delle scienze; la sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale, il progresso e il perfezionamento del genere umano, la sociocrazia.</p>	Febbraio
Lo spiritualismo: Bergson e l'essenza del tempo	<p>Caratteri generali della reazione anti-positivistica.*</p> <p><u>Bergson</u>*: la denuncia dei limiti della scienza; l'analisi del concetto di tempo: tempo della scienza e tempo della vita; memoria, percezione, ricordo; lo slancio vitale.</p>	Febbraio
La crisi delle certezze in Nietzsche e in Freud	<p><u>Nietzsche</u>*: la vita e le opere, le caratteristiche del suo pensiero e della sua scrittura; <i>La nascita della tragedia</i>: i due impulsi dello spirito greco, la tragedia attica e l'equilibrio di dionisiaco e apollineo, la decadenza della tragedia, la critica al razionalismo socratico e il bisogno di risuscitare lo spirito dionisiaco; la concezione della storia nella seconda <i>Considerazione inattuale</i>: la critica allo storicismo, i possibili modi di rapportarsi alla storia, la storia al servizio della vita; il metodo genealogico della "filosofia del mattino", l'annuncio della morte di Dio nella <i>Gaia scienza</i> e il significato filosofico del racconto, la fine del "mondo vero" e la progressiva dissoluzione occidentale del platonismo; i caratteri del superuomo, la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale e le sue implicazioni, la volontà di potenza; la decostruzione della morale occidentale: l'origine "umana" della morale, il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi, la morale anti-vitale del popolo ebraico e il cristianesimo come "congiura contro la vita", la trasvalutazione dei valori; il problema del</p>	Marzo-Aprile-Maggio (entro il 15)

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo. <u>Freud*</u> : la vita e le opere, gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio; la prima e la seconda topica; il significato dei sogni, gli atti mancati e la formazione delle nevrosi; la teoria della sessualità e il complesso edipico, il superamento del complesso edipico e l'identità di genere; la riflessione sulla religione e sulla civiltà, Éros e Thánatos, la guerra come pulsione di morte.	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
<p>Ambito: la conoscenza di sé.</p> <p>Competenze: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving.</p> <p>Attività svolte: A) analisi, con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro della docente, dei principi fondanti di alcune teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé (la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, la riflessione di Schopenhauer, di Kierkegaard e di Nietzsche sulle condizioni esistenziali e sulle scelte fondanti dell'identità individuale, la riflessione di Freud sulla complessità della struttura psichica dell'individuo) e i loro nessi sistemici con il contesto storico e il pensiero filosofico contemporaneo (>gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa; pensiero sistemico); B) discussione critica del tema della conoscenza di sé alla luce dei principi fondanti delle teorie studiate (> pensiero critico, comunicazione, collaborazione); C) applicazione a situazioni specifiche dell'esistenza i principi fondanti delle teorie studiate (>competenza normativa, problem-solving, auto-consapevolezza).</p>

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Aula ordinaria dotata di LIM.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
/

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La classe ha mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina; la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e, nel complesso, gli studenti hanno accolto positivamente le proposte didattiche. L'impegno nello studio è stato abbastanza costante, anche se non sempre associato alla rielaborazione autonoma dei contenuti: si è cercato, pertanto, nel corso del triennio, di consolidare la capacità critica.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e didattici, allo stato attuale, la maggior parte degli studenti ha maturato una padronanza complessivamente discreta o buona dei contenuti disciplinari; per un numero esiguo di alunni, nonostante l'impegno e la preparazione globalmente adeguati, si riscontrano delle fragilità nell'utilizzo consapevole del lessico specifico della disciplina e, conseguentemente, nell'esposizione di quanto appreso.</p>

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Fotocopie

Lavagna tradizionale

LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 1 verifica scritta e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in domande aperte e/o trattazioni sintetiche di argomenti e in interrogazioni.

Si allega:

1. Griglia dipartimentale di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 12 Maggio 2025

La docente

Consiglia Martella

Allegato 1.

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_Filosofia

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica	4
	articolata e chiara	3
	complessivamente adeguata	2
	lacunosa e scorretta	1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato	3
	complessivamente appropriato	2
	non appropriato	1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate	3
	parzialmente adeguate	2
	inadeguate	1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE NELL'A.S. alla data del 12/05
5D	FALASCHI MASSIMILIANO	MATEMATICA	110

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
1. CONTINUITA'	*Continuità di una funzione in un punto. *La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste. *Classificazione dei punti di discontinuità. *Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi.	15 h
2. CALCOLO DIFFERENZIALE	*Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivata sinistra e destra. *Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. *Funzione derivata. La derivabilità implica la continuità. *Derivata delle funzioni elementari.*Regole di derivazione. *Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. *Derivate successive. *Criterio di derivabilità. *Punti angolosi, di cuspidi e di flesso a tangente verticale, orizzontale e obliqua. Applicazione delle derivate alla fisica. *Massimi e minimi relativi e assoluti. *Punti stazionari e teorema di Fermat. *Teorema di Rolle e suo significato geometrico. *Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. Teorema di Cauchy. *Teorema di de l'Hôpital. *Problemi di massimo e minimo.*Funzioni concave e convesse.*Punti di flesso.*Studio del grafico di una funzione. Equazioni risolubili con metodo grafico.	45 h
3. CALCOLO INTEGRALE	*Primitive di funzioni. *Integrale indefinito e proprietà.*Primitive di funzioni elementari e di funzioni ad esse riconducibili. *Calcolo di primitive di funzioni razionali. *Calcolo di primitive per sostituzione e per parti. *Integrazione definita alla Riemann. *Proprietà dell'integrale definito. *Teorema del valor medio. Funzione integrale e sue proprietà. *Teorema fondamentale del calcolo. *Determinazione di aree di domini normali. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.	35 h
4. EQUAZIONI DIFFERENZIALI	*Definizione di equazione differenziale ordinaria. Esempi tratti dalla fisica. Risoluzione di un'equazione differenziale del primo ordine, a variabili separabili e del secondo ordine a coefficienti costanti.	10 h
5. GEOMETRIA	Lo spazio cartesiano. Equazione del piano nello spazio. Rette nello spazio: equazione parametrica, cartesiana. Posizione reciproca tra	10 h

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
ANALITICA NELLO SPAZIO	rette, tra piani e tra rette e piani. Equazione della sfera. Posizione reciproca tra sfere, rette e piani.	

Ad inizio anno è stato eseguito un ripasso sulla teoria dei limiti, argomento studiato in IV. Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nell'ambito dei "Modelli e realtà" si è puntato a sviluppare il pensiero critico, la capacità collaborativa ed il problem solving, affrontando il tema del decadimento esponenziale specificatamente connesso con la radioattività di vari tipi di scorie, e riflettendo in particolare sulla pericolosità di alcune di esse. Partendo da un'equazione differenziale, con opportune condizioni, si è arrivati a determinare la legge di decadimento esponenziale.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le lezioni sono state svolte in aule munite di lavagna interattiva, che ha consentito l'utilizzo di materiale multimediale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

TROFEO ENRIQUES
CAMPIONATI DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'evoluzione nel corso dell'anno del grado di apprendimento degli alunni in relazione alle conoscenze e competenze, è stata lenta ma costante. Una piccola parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale, a causa della saltuaria attenzione in aula, di uno studio non costante ma concentrato in prossimità delle verifiche, di un'applicazione discontinua al lavoro in classe e a quello domestico, ed in alcuni casi per via delle lacune pregresse. Il resto della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo globalmente soddisfacente, con almeno un'eccellenza

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Lavoro di gruppo
- Produzione di elaborati in classe
- e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale
LIM
Classe virtuali di Google Workspace
Materiali digitali prodotti dal docente (file di
testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e le verifiche orali/osservazione e registrazione degli interventi, nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e le verifiche orali/osservazione e registrazione degli interventi, nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in esercizi e problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12 MAGGIO 2025

Il docente Massimiliano Falaschi

Liceo Scientifico "F. Enriques" Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p>COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	<i>Analizza con difficoltà</i> la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	<i>Analizza parzialmente</i> la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	<i>Analizza la situazione problematica senza errori</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	<i>Analizza con cura la situazione problematica</i> , identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p>INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<i>Non riesce ad individuare</i> e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	<i>Individua strategie risolutive inappropriate</i> per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	<i>Applica in modo frammentario</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	<i>Applica in modo parziale</i> strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	<i>Applica in modo completo seppur con qualche errore</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	<i>Applica sistematicamente e in modo completo</i> strategie risolutive adatte per determinare la soluzione <i>più adatta</i> della situazione problematica analizzata.	6
<p>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<i>Non riesce a formalizzare</i> situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo errato</i> e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo parziale</i> e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	<i>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente</i> e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<i>Non argomenta</i> le scelte delle strategie risolutive	0
	<i>Argomenta in modo confuso</i> e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	<i>Argomenta in modo completo</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	<i>Argomenta in modo completo ed esauriente</i> le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		___/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	Barattini Lorenzo	Fisica	73

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<p>La corrente elettrica e la sua intensità. La forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. La resistenza e la resistività. I superconduttori. La corrente nei metalli, la velocità di deriva. I circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro nei circuiti. L'effetto Joule. I generatori reali. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti RC.</p>	Sett-Ott
IL CAMPO MAGNETICO	<p>Il campo magnetico di un magnete. Il campo terrestre. Il campo di una corrente elettrica. La forza di un campo su una corrente. Una spira in un campo magnetico: il momento magnetico, il motore elettrico. Campo generato da un filo, una spira, un solenoide. Forza tra due correnti. La forza di Lorentz. Applicazioni: il ciclotrone, lo spettrografo di massa, il selettore di velocità, l'effetto Hall. Il magnetismo nella materia.</p>	Nov-Dic
L'INDUZIONE ELETTRICITÀ E LE EQUAZIONI DI MAXWELL	<p>Il flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa. La legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz e la conservazione dell'energia. L'induzione e la forza di Lorentz. Il bilancio energetico. La mutua induzione. L'autoinduzione. L'induttanza. Il circuito RL. La legge di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p>	Gen-Feb
LA CORRENTE ALTERNATA	<p>La corrente alternata e l'impianto domestico.</p>	Marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	L'alternatore. I valori efficaci di tensione e corrente. Il trasformatore, il trasporto dell'energia elettrica.	
RELATIVITÀ RISTRETTA	Postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz. Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze e relatività della simultaneità. Invarianti relativistici. Equivalenza massa-energia.	Aprile
STATISTICA E PROBABILITÀ	Distribuzione di probabilità, media, mediana, varianza e deviazione standard. Applicazione agli esperimenti. Incertezza e ripasso di probabilità.	Apr-Mag
EDUCAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	Denaro, moneta e banche centrali. Inflazione e deflazione. Mercato efficiente. Prestiti, interessi e creazione privata di moneta. Investimenti: azioni, obbligazioni, derivati, assicurazioni. Crisi del '29 e Grande Depressione. PIL, debito pubblico e ruolo dello stato. Occupazione. Economia di mercato e globalizzazione. Modelli esponenziali in economia e finanza. Massimizzazione matematica del profitto. Curva di Laffer. Rischio e probabilità.	Nov-Dic Trattazione parzialmente prevista dopo il 15 maggio
IL PROGETTO MANHATTAN	Fisica nucleare: struttura dell'atomo, processi di fissione e fusione, tipi di radiazioni e i loro effetti, armi e reattori nucleari. Contesto del progetto Manhattan: cenni a 2° Guerra Mondiale, problemi etici dell'uso della scienza, Red Scare, corsa alle armi e Guerra Fredda.	Maggio Trattazione parzialmente prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
<p>Guerre e Diritti Umani</p> <p><i>Attività:</i> Analisi del Progetto Manhattan e del suo contesto storico: 2ª Guerra Mondiale, corsa agli armamenti, Guerra Fredda. Discussione su implicazioni etiche dell'uso della scienza per fini bellici (es. armi nucleari). Riflessione sulla responsabilità dello scienziato nella società.</p> <p><i>Obiettivi e competenze orientative raggiunte:</i> Sviluppo della consapevolezza etica nel rapporto tra scienza, tecnologia e società. Capacità di contestualizzare storicamente il progresso scientifico e i suoi effetti.</p>

Attitudine alla valutazione critica delle scelte professionali, tenendo conto delle ricadute umane e ambientali.

La Conoscenza di Sé

Attività:

Educazione economico-finanziaria: promuove la consapevolezza delle dinamiche sociali ed economiche e il ruolo attivo del cittadino.

Applicazione della matematica all'economia, con modelli esponenziali, lettura della statistica, probabilità, gestione del rischio e strumenti decisionali.

Obiettivi e competenze orientative raggiunte:

Rafforzamento della capacità di autovalutazione, attraverso la gestione di concetti complessi e interdisciplinari.

Sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini scientifiche, logico-matematiche ed etiche.

Acquisizione di strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi o professionale, basata su interessi, abilità e valori personali.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Uso principale dell'aula ordinaria. Uso occasionale dell'aula di Informatica. Uso ripetuto del laboratorio di Fisica per esperienze ed elaborazione.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Campionati di Fisica (partecipazione nella misura prevista)

Sportelli di matematica, fisica, informatica (partecipazione occasionale)

POTENZIAMENTO LINGUISTICO CAMBRIDGE IGCSE (1 studente ha fatto l'esame di Physics)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato costanza e solidità nel percorso di apprendimento, mantenendo un buon livello complessivo in relazione sia alle conoscenze disciplinari sia alle competenze trasversali, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per i Licei. Complessivamente, la classe ha sviluppato competenze fisiche di livello adeguato o avanzato, capacità di modellizzazione e problem solving, attitudine alla riflessione critica e alla comprensione del metodo scientifico, anche nei suoi aspetti storici, sperimentali e applicativi.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Flipped classroom

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

Kahoot.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico, e 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, esposizione di materiale prodotto a casa.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/5/25.

Il docente Lorenzo Barattini

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del	56-75%

	linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	3
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione più adatta della situazione problematica analizzata.	6
<p style="text-align: center;">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le</p>	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e	1

regole ed eseguendo i calcoli necessari.	disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	3
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
<p style="text-align: center;">ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Non argomenta le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		___/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma	56-75%

	corretta.	
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Tabella 3: conversione del punteggio percentuale in voto

0	1-20	21-28	29-34	35-39	40-44	45-50	51-55	56-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-96	97-100
1	2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito <i>oppure</i> - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5D	De Michele Rita	Scienze Naturali	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Il sistema nervoso	<ul style="list-style-type: none"> - Il tessuto nervoso: attività e classificazione delle cellule. * - La struttura del neurone. Le cellule gliali e guaina mielinica: La sostanza bianca e la sostanza grigia. * - L'impulso nervoso: Il potenziale di membrana. Potenziale di riposo e canali ionici. Polarizzazione e iperpolarizzazione. Generazione del potenziale di azione. - Propagazione continua e saltatoria. - Velocità e intensità del potenziale d'azione. - La giunzione neuromuscolare. - Sinapsi elettrica e chimica. - Sinapsi eccitatorie e inibitorie.* - Neurotrasmettitori.* - Organizzazione del sistema nervoso centrale: anatomia, fisiologia e sviluppo del telencefalo, del diencefalo, del tronco encefalico e del cervelletto.* - Le cavità e i rivestimenti del SNC - il midollo spinale - Aree corticali - Sistema nervoso periferico. * - Vie motorie e vie sensoriali. * - Nervi cranici e nervi spinali. * - Il riflesso spinale* - Sistema nervoso autonomo, somatico e parasimpatico. * - Educazione civica: Le alterazioni e la compromissione delle funzioni cerebrali, effetti delle sostanze psicoattive <p><i>Nell'ambito delle attività di educazione civica le studentesse e gli studenti hanno approfondito lavorando in gruppo alcune tematiche a scelta tra le seguenti: effetti della nicotina, della caffeina e dell'alcol sul sistema nervoso; gli oppiacei; la sclerosi multipla</i></p>	10 ore
Il sistema Endocrino	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al sistema endocrino.* - Definizione generale di ormone e recettore.* - Natura chimica degli ormoni: peptidici, steroidei e derivati da amminoacidi - meccanismo di azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili* - Anatomia e localizzazione delle ghiandole endocrine.* - La secrezione ormonale* - Sinergia ed integrazione tra sistema endocrino e sistema nervoso - Principali ghiandole endocrine: struttura e ormoni prodotti da 	6 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<p>ipotalamo, ipofisi, epifisi, tiroide e paratiroidi, e pancreas. *</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolazione della calcemia e della glicemia. - regolazione dell'attività endocrina da parte dell'ipotalamo e dell'adenoipofisi. <p>Educazione civica: disfunzioni del sistema endocrino: nanismo, gigantismo acromegalia, ipertiroidismo, ipotiroidismo; diabete mellito di tipo I e II. Doping</p>	
Acidi e Basi	<ul style="list-style-type: none"> - Le teorie acido-base: teoria di Arrhenius; teoria di Brønsted-Lowry, coppie acido-base coniugate; cenni alla teoria di Lewis.* - Prodotto ionico dell'acqua. Soluzioni neutre, acide e basiche; il pH. * - Acidi e basi forti e deboli: costante acida e costante basica. Forza in una coppia coniugata acido-base. * - Relazione tra le costanti di equilibrio in una coppia coniugata acido-base. - Calcolo del pH di soluzioni acquose di: acidi o basi forti e acidi o basi deboli.* - Gli indicatori di pH. - Idrolisi salina neutra, acida e basica con esperienza di laboratorio. - Soluzioni tampone: definizione. Descrizione qualitativa della variazione di pH di un tampone in seguito all'aggiunta di una piccola quantità di un acido forte o di una base forte con esperienza di laboratorio. 	12 ore
Chimica Organica	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del carbonio.* - Il carbonio nei composti organici* <p>Idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura ed ibridazione del carbonio in alcani e ciclo alcani.* rappresentazione mediante formule molecolari,* di struttura,* razionali* e condensate. - Nomenclatura IUPAC. * - Isomeri di struttura, *. - Isomeri conformazionali negli alcani (conformazione sfalsata ed eclissata) e nei cicloalcani (solo cicloesano conformazione a sedia e a barca). - Isomeria ottica: definizione di molecola chirale. * - Attività ottica. - Enantiomeri e Diastereoisomeri (esclusa la nomenclatura). * - Farmaci chirali: il caso della talidomide. - Caratteristiche fisiche degli alcani. * - Reazione di combustione e di alogenazione (non sono stati svolti i meccanismi di reazione). * <p>Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura ed ibridazione del carbonio. * - Rappresentazione mediante formule molecolari, * di struttura, * razionali* e condensate. - Nomenclatura IUPAC. * - Isomeri di struttura. * - Isomeri geometrici degli alcheni. * - Nomenclatura cis e trans* e E/Z. 	22 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi di preparazione degli alcheni: deidrogenazione degli alogenuri alchilici e disidratazione degli alcoli (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione) * - Caratteristiche fisiche degli alcheni. * - Reazioni di addizione al doppio legame di: idrogeno, acidi alogenidrici, alogeni, acqua. * - La regola di Markovnicok (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione). * - Metodi di preparazione degli alchini: deidrogenazione dei dihalogenuri alchilici vicinali.* - Proprietà fisiche degli alchini.* - Reazione di addizione al triplo legame di idrogeno, acidi alogenidrici e alogeni (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione) * <p>Idrocarburi aromatici: il benzene</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kathleen Lonsdale: la scoperta della struttura del benzene con la cristallografia a raggi X - Struttura ed ibridazione del carbonio nel benzene. * La risonanza. Il significato di aromaticità. - Proprietà fisiche del benzene* - La reazione di sostituzione aromatica con alogenuri alchilici e acidi alogenidrici (non sono stati affrontati i meccanismi di reazione) * - Educazione civica: La società dei combustibili fossili <p>I gruppi funzionali:</p> <p>Alogeno derivati alchilici e arilici: Nomenclatura Iupac*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà chimico fisiche* - Reazione di sostituzione con formazione di alcoli.* - Reazione di eliminazione con formazione di un alchene (non sono stati trattati i meccanismi di reazione).* <p>Alcoli e Fenoli: Nomenclatura Iupac (solo dei composti alifatici)*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazione in alcoli, primari, secondari e terziari - proprietà chimico fisiche* - Reazione di sostituzione con formazione di alogeno derivati.* - Reazione di eliminazione di acqua con formazione di un alchene.* - Ossidazione degli alcoli primari ad aldeidi e degli alcoli secondari a chetoni (non sono stati trattati i meccanismi di reazione).* <p>Il gruppo carbonilico: le aldeidi e i chetoni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomenclatura Iupac* - Reazioni di sintesi a partire dagli alcoli - Proprietà fisiche* - Reazione di ossidazione delle aldeidi ad acidi carbossilici* - Reazioni di riduzione ad alcoli* <p>Acidi Carbossilici e derivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà chimico fisiche del gruppo carbossilico* - Metodi di preparazione a partire dalle aldeidi.* - Gli esteri: proprietà fisiche. - Reazione di esterificazione e di idrolisi.* <p>Le ammine</p>	

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> - Ammine alifatiche e aromatiche* - Classificazione in ammine primarie, secondarie e terziarie. I Sali d'ammonio quaternario. - Nomenclatura secondo il sistema proposto dalla società Chimica Americana.* - Metodi di preparazione a partire dall'ammoniaca.* - Proprietà chimico fisiche.* <p>Bioetica: le armi chimiche dalla grande guerra ad oggi. Il caso dell'Iprite da arma di guerra a farmaco chemioterapico</p>	
Biochimica	<p>I polimeri (cenni):</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di polimero*, monomero*, polimeri di addizione e di condensazione. - Reazioni di condensazione e di idrolisi dei polimeri*. Educazione civica: Le isole di plastica, il Pacific Trash Vortex e le altre <p>I carboidrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monosaccaridi aldosi e chetosi. * - Classificazione in triosi, tetrosi, pentosi, esosi* - Gli Epimeri - Il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi* - Polisaccaridi di riserva e di struttura: Amido, Glicogeno, Cellulosa* <p>I lipidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali * - Acidi grassi saturi e insaturi e loro proprietà chimico-fisiche * - Trigliceridi * Oli e grassi * - Fosfolipidi * - Reazioni di idrogenazione e saponificazione - Lipidi non saponificabili: gli steroidi <p>Le proteine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione e funzioni * con cenni agli enzimi, alla loro specificità, al modello dell'adattamento indotto - Amminoacidi: struttura e proprietà chimiche* - Zwitterione e punto isoelettrico. - Amminoacidi essenziali* - Legame peptidico* - Struttura primaria, secondaria (α-elica e foglietto β), terziaria, quaternaria delle proteine* - La denaturazione - Laboratorio: analisi degli alimenti <p>Gli acidi nucleici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura chimica di DNA e RNA. * - cenni alla storia della scoperta del DNA; l'importanza degli studi di Rosalind Franklin - Basi puriniche e basi pirimidiniche. * - La doppia elica del DNA: appaiamento delle basi* - Filamenti antiparalleli e complementari.* 	14 ore
Dal DNA ricombinante	<ul style="list-style-type: none"> - *il DNA ricombinante: storia della tecnica del DNA ricombinante; - *funzione degli enzimi di restrizione; funzione della DNA ligasi; 	7 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
alle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Vettori genici - Il clonaggio, la reazione a catena della polimerasi (PCR): denaturazione, annealing, extension; - l'elettroforesi del DNA su gel di agarosio con esperienza di laboratorio - Il progetto Genoma Umano - L'editing genomico. gli studi di Emmanuelle Charpentier e Jennifer Doudna sul sistema Crispr/Cas9. - Biotecnologie per la salute umana: Farmaci ricombinanti, vaccini di nuova generazione la terapia genica. - Educazione civica: il Tiget (Telethon Institute for Gene Therapy): applicazione delle biotecnologie per la cura delle malattie rare e dei tumori 	

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

La questione femminile Donne nell'area STEM

Il contributo delle donne al sapere e al progresso scientifico nel corso della storia dell'umanità. Condivisione di momenti di riflessione e di discussione su stereotipi di genere nell'ambito scientifico e di vita.

Nel corso dell'anno, abbiamo lavorato per promuovere il **pensiero critico**, la capacità di analizzare e valutare in profondità le informazioni, e il **pensiero sistemico**, che permette di comprendere la complessità delle relazioni tra individui, contesti e fenomeni. Abbiamo stimolato anche il **pensiero strategico** ed **esplorativo**, elementi fondamentali per affrontare problemi reali, definire obiettivi chiari e agire in modo efficace.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Esperienze di Laboratorio:

Titolazione Acido-Base

Idrolisi Salina

Soluzioni Tampone

Analisi degli Alimenti

Elettroforesi su gel di Agarosio

Progetti curricolari ai quali ha partecipato tutta la classe:

Educazione alla salute: incontro con le associazioni della donazione

Pianeta Galileo: partecipazione al seminario: "Impronta ambientale delle tecnologie digitali" Prof. Marco

Avvenuti della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile UNIPI

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Laboratorio presso il DIMES dipartimento di medicina di Genova (quattro studenti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con riferimento a quanto indicato nelle **Indicazioni Nazionali**, si può affermare che l'evoluzione del grado di apprendimento degli alunni ha mostrato, nel complesso, un andamento positivo. In particolare, si è riscontrato un progressivo consolidamento delle **conoscenze** e delle **competenze**, sia nei percorsi individuali sia nei lavori di gruppo.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Flipped classroom

Lavoro di gruppo

Esperienze in laboratorio

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo cartaceo

Sadava David/Hillis David/Heller Craig/ Hacker Sally:La nuova biologia .blu il corpo umano plus (ldm) / seconda edizione, Zanichelli

Valitutti Giuseppe / Falasca Marco / Amadio Patrizia:Chimica: concetti e modelli 3ed. - da struttura atomica a elettrochim. (ldm), Zanichelli

Passannanti, Sbriziolo, Lombardo, Maggio: Chimica dalla h alla z. Reazioni, metabolismo e geni. Edizione blu volume con chimica organica, biochimica e biotecnologie, Tramontana

Libro di testo – apparato digitale

Dispense autoprodotte digitali (file di testo/audio/video/immagini)

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

App online *Canva*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritte e 3 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 3-4 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Test strutturati/Prove semistrutturate/Esercizi/problemi a risposta aperta/Assegnazione di esercitazioni individuali/Osservazione e registrazione degli interventi/Colloqui/relazioni di laboratorio

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 12/05/2025

La docente Rita De Michele

Griglie di valutazione

Verifiche Scritte

Le verifiche scritte consistono in prove oggettive a punteggio articolate in diverse tipologie:

- vero/falso con giustificazione della scelta;
- domande a scelta multipla con almeno quattro risposte;
- riempimento guidato e non;
- completamento.

I quesiti vengono formulati per verificare i livelli di conoscenza, comprensione e rielaborazione o applicazione.

Ad ogni quesito viene assegnato un punteggio; la valutazione della prova si ottiene facendo la somma totale dei punteggi assegnati a ciascun quesito in rapporto al punteggio totale di tutti i quesiti. Il valore ottenuto viene riportato in decimi.

Verifiche Orali

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5^D	Prof ssa Laura Parisi	Disegno e Storia dell'Arte	41

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Neoclassicismo: riscoperta dell'antico e rinnovamento. Il Grand Tour.	J.L David (ideali, storia e impegno politico): "il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat" e "Napoleone valica le Alpi" Canova , monumenti funerari, Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, nuova tecnica scultorea, Paolina Borghese e le tre Grazie Architettura neoclassica in Italia: il teatro alla Scala.	settembre-ottobre
Romanticismo , contesto storico, individualismo e sublime. Diversi tipi di restauro (argomento ed. civica)	La pittura di paesaggio inglese. Turner , "incendio alla Camera dei Lords", Friedrich l'uomo e la natura, "monaco in riva al mare, " viandante sul mare di nebbia", Gericault , tra storia e attualità "la zattera della Medusa" F. Hayez "il bacio"	novembre
Scuola di Barbizon, Realismo	Corot Coubert (funerale di Ornans, L'atelier dell'artista, spaccapietre)	dicembre
Realismo in Italia:	Macchiaioli (Fattori).	dicembre
nascita dell'impressionismo (Nadar e la prima mostra impressionista), la pittura en plein air, l'acqua, la luce e i colori.	Manet "colazione sull'erba", Olympia" "il bar a Le folies Bergere" Monet , "levar de sol" le serie e il periodo di Giverny Renoir "la colazione dei canottieri", "ballo al Moulin de la Galette" "Bagnanti" Degas , "classe di danza", "Assenzio" "le ballerine" "piccola danzatrice di 14 anni"	gennaio
L'impressionismo scientifico	Seurat ("domenica pomeriggio alla grande Jatte") , Signac	gennaio
Post impressionismo	Cezanne "mont Sainte Victoire" "giocatori di carte" Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" "I Gauguin, 1897 Museum of Fine Arts di Boston. Van Gogh "mangiatori di patate" "la camera" "Notte stellata" "campo di grano con corvi"	febbraio
Espressionismo : introduzione	Eduard Munch vita e opere, arte degenerata : "l'urlo" "la fanciulla malata" "sera sul viale Karl Johan"	febbraio
Modernismo e Art Nouveau	arti decorative, grafica, da Morris a Mackintosh , Horta e Gaudì	marzo

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La secessione viennese	Klimt : i quadri per le facoltà, il bacio, Ritratto di Adele Bloch, Giuditta	marzo
Le avanguardie	Fauves (Matisse "donna con cappello" "la stanza rossa" "la danza"), die brucke e Blaue reiter (Marc)	marzo
La scuola di Parigi	Modigliani.	aprile
il cubismo analitico e sintetico	Picasso "les damoiselles d'Avignon" "Ritratto di Ambroise Vollard" "i tre musicisti"	aprile
Futurismo	Balla "dinamismo di un cane al giunzaglio" Boccioni "forme uniche della continuità nello spazio", "la città che sale"	maggio
Astrattismo	Kandinskij "composizione IV" "composizione "VI"	maggio
La scuola del Bauhaus	Mondrian	maggio
Dadaismo	Le provocazioni di Duchamp	maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Guerre e diritti umani: Arte e propaganda

Competenze orientative: Educazione allo sviluppo sostenibile - Competenza di pensiero critico, Competenza collaborativa Life Comp -Pensiero critico, empatia, Gestione dei pensieri di apprendimento Green Comp - pensiero esplorativo, Attribuire valore alla sostenibilità, Difendere l'equità, Pensiero critico.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Viaggio di istruzione a Parigi con visita dei luoghi e delle opere degli Impressionisti

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere gli elementi fondamentali del periodo storico- culturale entro il quale si forma e si esprime l'opera d'arte comprensivi dei riferimenti temporali di riferimento.

Conoscere gli elementi caratterizzanti un periodo artistico e gli artisti di rilievo del periodo con le loro caratteristiche peculiari.

Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e la modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica.

Conoscere termini legati all'uso di un lessico specifico

Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione agli aspetti cronologici, geografici, culturali e stilistici collegandola al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale

Saper individuare i significati ed i messaggi , propri ad ogni opera artistica

Saper effettuare confronti fra i vari periodi artistici e fra opere appartenenti a periodi diversi.
Saper impostare una critica personale almeno relativamente ad alcune opere.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

Lavagna tradizionale

LIM o Schermo interattivo

Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 verifiche orali nel I periodo didattico, e 2 verifiche orali nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in Colloqui, Analisi e interpretazione di testi e immagini

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 10/05/2025

La docente prof ssa Laura Parisi

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE a.s. 2024-25
GRIGLIA di VALUTAZIONE STORIA dell'ARTE - VERIFICA ORALE -

Conoscenza specifica degli argomenti <i>50% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Estremamente scarsa	1
	Limitata	2 - 2.5
	Sufficiente	3
	Più che sufficiente	3.5
	Buona	4
	Completa	4.5
	Dettagliata e Approfondita	5
Padronanza della lingua, capacità espressive e logico-linguistiche, uso del lessico specifico. <i>25% del punteggio totale</i>	Incerta e imprecisa	0.5
	Stringata ma corretta	1
	Essenziale	1.5
	Fluida	2
	Sicura e articolata	2.5
Capacità di contestualizzazione e collegamento <i>25% del punteggio totale</i>	Nessuna	0.5
	Molto limitata	1
	Solo se opportunamente guidato	1.5
	In maniera autonoma	2
	Elevata e approfondita	2.5
TOTALE		10/10

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 D	Gaimeo Luca	Scienze Motorie E Sportive	50 ore

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
La corretta alimentazione e il doping nello sport	Conoscere i nutrienti presenti negli alimenti: Carboidrati, proteine , grassi , vitamine e Sali minerali. Conoscere le metodiche e le sostanze che possono indurre modificazioni importanti a carico del corpo umano.	3 ore
Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale. saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi.	22 ore
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, pallamano, badminton, tennis tavolo, baseball. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	25 ore

CONTENUTI

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Titolo del modulo: Crescita personale e permanente

Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente.

Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate.

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività sono state svolte nelle palestre della scuola.

Partecipazione al centro sportivo scolastico.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessun progetto

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Gli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività proposte. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 4 verifiche pratiche mediante l'utilizzo di test nel I° periodo e 6 verifiche pratiche nel II° periodo didattico.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale e pratica

Livorno, 12/05/2025

Il docente Luca Giaimo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE, SCRITTA E PRATICA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la terminologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia

Voto in decimi	Giudizio	Partecipazione	Impegno	Capacità relazionale	Rispetto delle regole	Competenze
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolve
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti
5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

<i>Partecipazione Impegno</i>	Capacità relazionale e rispetto delle regole	<i>Competenze</i>
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti.	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia.	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità

Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE <small>alla data del 15/5</small>
5D	Riccardo Martinelli	Religione	19

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE <i>con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi</i>	PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE
Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	La persona e l'accoglienza: etica cristiana e le diversità culturale. Linguaggio d'odio e razzismo "Questa scuola R1PUD1A la guerra": riflessioni Guerre in Ucraina e in Palestina: ruolo della Chiesa Cattoliche, Ortodosse e Sionismo Tregua di Natale sul fronte del 1914: cultura cristiana e la pace	1° Trimestre e Pentamestre
La Chiesa nell'età contemporanea	La complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Occidente, identità e valori e la percezione della Chiesa nella società attuale. Chiesa e modernità: aperture e chiusure. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione.	1° Trimestre e Pentamestre
Chiesa, società e cura della terra	Laudato Sì (di Papa Francesco) la cultura dello scarto e nuovi stili di vita. Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta. Riflessioni su: economia solidale, globalizzazione e migrazione dei popoli.	Pentamestre
Argomenti e temi di attualità	Crisi climatica Violenze di genere Riflessioni sull'anno scolastico: A.I., nuovi rapporti docenti/studenti e le sfide per la scuola "Strade maestre": esperienza di classe itinerante. Sammy Basso: una vita degna di essere vissuta "Se andate a parlare ai ragazzi, specialmente dell'ultimo anno delle superiori...non sono più curiosi"(Carl Sagan) Riflessioni sulla scuola e i suoi attori. Vito Alfieri Fontana: da costruttore di mine antiuomo a sminatore.	Pentamestre

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Guerre e diritti umani: Tregua di Natale sul fronte Occidentale 1914: la cultura ferma la guerra?

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurricolare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti e le studentesse hanno sempre mostrato:

- di prendere consapevolezza che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini
- un buon interesse per le tematiche proposte, disponibilità al dialogo, ed una crescente capacità di confronto critico
- di saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano
- di conoscere il ruolo che le religioni e le comunità democratiche hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini; 

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Cooperative learning

Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM o Schermo interattivo

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sia nel primo che nel secondo periodo è stata esclusivamente di tipo formativo e le verifiche sono consistite in colloqui, osservazione e registrazione degli interventi, test di apprendimento (kahoot). Si rimanda comunque alla programmazione dipartimentale per criteri di valutazioni e tipologie di verifiche.

Livorno, 15 maggio 2025

Il docente Riccardo Martinelli 

Si allega la griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

AMBITI	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguate	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguate	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguate se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPAZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguate ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024-2025

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato in modalità multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi specifici di apprendimento attesi: per maggiori dettagli si rimanda al Curricolo di Istituto pubblicato sul sito istituzionale.

Sono inoltre indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
Italiano	Il rapporto tra intellettuale e potere e quello tra intellettuale e società: Manzoni; Leopardi e la "social catena"; i Naturalisti e "Il romanzo sperimentale"; Verga e il darwinismo sociale; gli scrittori simbolisti e decadenti e la "perdita dell'aureola"; D'Annunzio tra propaganda di sé e fascismo; Pascoli e il rapporto con l'impresa coloniale libica; aspetti antidemocratici del Futurismo; Pirandello e Ungaretti: il rapporto ambiguo della loro letteratura e il fascismo; Saba: le leggi razziali, l'umanesimo e il partito comunista; Montale e il suo impegno politico sotto il fascismo; <i>La scomparsa di Majorana</i> : il valore etico e civile della letteratura dall'Illuminismo a Sciascia; Friedrich Dürrenmatt, <i>Il sospetto</i> ; Primo Levi, <i>Il sistema periodico</i> .	X			20
Latino	Seneca: il rapporto tra intellettuale e potere; Quintiliano: lo studente al centro del processo di apprendimento.	X			7
Storia	Le conseguenze dei cambiamenti del sistema produttivo e dell'innovazione tecnologica sulla vita sociale (la seconda rivoluzione industriale); le conseguenze del nazionalismo antidemocratico del Novecento; i caratteri distintivi della politica estera italiana nei primi anni del XX secolo; la rivoluzione sovietica, il regime di Stalin; i caratteri ideologici e politici del fascismo e la progressiva opera di smantellamento dello Stato liberale dopo la presa del potere di Mussolini; le origini dell'antifascismo; il fascismo coloniale e le leggi razziste; le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista; le cause della crisi economica del 1929 e le differenti politiche economiche di contrasto alla crisi: le misure liberiste e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal; le due guerre mondiali: le cause dei conflitti, la dinamica	X			28

CONTENUTI		Nucleo tematico di riferimento			N. ORE
		COST.	SVIL. SOST.	CITT. DIG.	
	delle guerre, le nuove forme dell'attività bellica, la guerra di trincea, la guerra ai civili; la Shoah: fasi e metodi; la Resistenza e la nascita della Repubblica italiana; la corsa agli armamenti nucleari nella Guerra fredda.				
Filosofia	La filosofia della storia e la concezione dello Stato in Hegel; la concezione della storia, la critica della società capitalista e il progetto politico-sociale di Marx; la concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo; Nietzsche e la critica alla civiltà occidentale.	X			10
Inglese	The Struggle for workers' rights and The role of women in the 19th-century society.	X			8
Matematica	Studio di funzioni esponenziali, collegate al decadimento radioattivo ed ottenute partendo da opportune equazioni differenziali.		X		8
Fisica	MODULO EDUCAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: Denaro, moneta e banche centrali. Inflazione e deflazione. Mercato efficiente. Prestiti, interessi e creazione privata di moneta. Investimenti: azioni, obbligazioni, derivati, assicurazioni. Crisi del '29 e Grande Depressione. PIL, debito pubblico e ruolo dello stato. Occupazione. Economia di mercato e globalizzazione. Modelli esponenziali in economia e finanza. Massimizzazione matematica del profitto. Curva di Laffer. Rischio e probabilità. MODULO PROGETTO MANHATTAN: Fisica nucleare: struttura dell'atomo, processi di fissione e fusione, tipi di radiazioni e i loro effetti, armi e reattori nucleari. Contesto del progetto Manhattan: cenni a 2° Guerra Mondiale, problemi etici dell'uso della scienza, Red Scare, corsa alle armi e Guerra Fredda.	X	X	X	12
Scienze	Le armi chimiche. Riproduzione e salute: malattie sessualmente trasmissibili, contraccezione. Malattie del sistema nervoso ed endocrino. Il Doping. Sostanze psicotrope e azione sul sistema nervoso. La società dei combustibili fossili. Impatto ambientale delle materie plastiche. Biotecnologie e Bioetica.		X	X	12
Disegno e St. Arte	Tutela e conoscenza del patrimonio artistico del proprio territorio: Livorno Neoclassica e Liberty. Livorno e Amedeo Modigliani La società borghese e contadina riflessa nella pittura di macchia e realista (Fattori)		X		2
Sc. Motorie e Sportive	La corretta alimentazione e il doping.		X		3
TOTALE ORE SVOLTE					110

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

- Progetto 25 Aprile (ambito di riferimento: Costituzione).
- Progetto Pianeta Galileo: Partecipazione al Seminario "Impronta ambientale delle tecnologie digitali" Prof. Marco Avvenuti della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile UNIPI (ambito di riferimento: cittadinanza digitale).
- Educazione alla salute: partecipazione al Convegno AVIS "Circola la vita" (AVIS, AIDO e ADMO) per la sensibilizzazione al dono (ambito di riferimento: Sviluppo Sostenibile).
- Progetto "Incontro con l'autore": dibattito con la scrittrice Veronica Galletta su Primo Levi, "Il sistema periodico" (ambito di riferimento: Costituzione).

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate Prove orali

Si allega la griglia di valutazione.

Livorno, 12 Maggio 2025

La Docente Coordinatrice dell'Ed. Civica
Consiglia Martella

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 29/10/2024

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	20
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare.	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	30
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	10
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			___/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALE (Max 60 punti)

CLASSE: _____ ALUNNO/A _____

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	6
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
Totale _____		
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	6
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
Totale _____		
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	6
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
Totale _____		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	6
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
Totale _____		
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	6
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
Totale _____		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	6
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
Totale _____		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	6
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
	Totale _____	
Indicatore 2		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici</i>	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
	Totale _____	
Indicatore 3		
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
	Totale _____	
Indicatore 4		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	6
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100
Valutazione della prova (su base 20) /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	6
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	9
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100
Valutazione della prova (su base 20) /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

Indicatore 1		PUNTEGGIO
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale parafrasi non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale parafrasi non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; parafrasi complessivamente adeguata	6
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale parafrasi adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale parafrasi corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale parafrasi originale ed efficace	9 - 10
Totale _____		
Indicatore 2		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	9
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
Totale _____		
Indicatore 3		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	9
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
Totale _____		

Punteggio indicatori generali /60
Punteggio indicatori specifici /40
Punteggio totale indicatori /100

Valutazione della prova (su base 20) /20
--------------------------------------	-----------

Esame Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione 2025
XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES
Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	0,5-1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0,5-1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5

CANDIDATO/A: _____		
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4

CANDIDATO/A: _____

PUNTEGGIO

____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				